



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. BERTO"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo, Quadriennale
89900 Vibo Valentia

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "G. BERTO"-VIBO VALENTIA
Prot. 0003313 del 15/05/2024
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE 5^a - SEZ. - B

INDIRIZZO: SPORTIVO

COORDINATRICE

PROF.SSA

IERACE MARIA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

INDICE

PRIMA SEZIONE

Descrizione del contesto generale e informazioni sul curriculum

Il Liceo Scientifico "G. Berto"	p.3
Quadro orario del Liceo Scientifico	pag..4
Progetto educativo di istituto	pag.4.
Obiettivi formativi e didattici	pag. .5
Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe	pagp.6 a p.7.
Criteri di selezione e organizzazione dei contenuti	pag. .8
Metodi e strategie di insegnamento	pag. .9
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag.10 a p11.
Tempi	pag.12
Valutazione	pag..13
Tipologia delle prove per la valutazione	pag. .13
	pag. 13 a p.14

SECONDA SEZIONE

Presentazione della classe

Consiglio di classe	p.15
Profilo della classe	pag.16 a p.17
Percorso CLIL	pag. .18 a p.19
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag. .20
Modulo curricolare di Orientamento Formativo (D.M. 22/12/ 2022, n. 328)	pag. .21
	pag. 22 a p.33

TERZA SEZIONE

Attività e progetti

Attività di recupero e potenziamento	p.34
Attività e progetti attinenti all'insegnamento di Educazione civica	pag.35.
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag..36 a p.51
Percorsi interdisciplinari	pag. .52° p.53
Eventuali attività specifiche di orientamento	pag.53 a p.54.
	pag.55 a p.56

QUARTA SEZIONE

Percorsi formativi delle discipline

Lingua e letteratura italiana	p.57
Lingua e cultura inglese	pag.58 a p.60
Storia	pag.61 a p.63
Filosofia	pag..64 a p.68
Diritto ed .econ.dello sport	pag.69 a p.71.
Matematica	pag..72
Fisica	pag.73 a p.75
Scienze naturali	pag. .76 a p.78
Discipline sportive	pag. 79 a p.80
Scienze motorie e sportive	pag.81 a p.82
Religione	pag. 83 a p.84
	pag. .85

ALLEGATI

Griglie di valutazione prima prova scritta	p.86 a p.88
Griglia di valutazione seconda prova scritta	pag.89 a p.94
Griglia di valutazione del Colloquio	pag.95 a p.101.
	pag. 102

FIRMA DEL DOCUMENTO

pag.103

PRIMA SEZIONE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL LICEO SCIENTIFICO “G. BERTO”

NOTIZIE STORICHE

Il Liceo Scientifico nasce come Istituto autonomo negli anni Sessanta, periodo in cui la Calabria era una regione in fermento sul piano socio-politico per effetto delle lotte del dopoguerra e dell'emigrazione, lasciandosi alle spalle il suo lungo “Medioevo” e aprendosi alla modernità.

Il primo ottobre 1960 con 2 classi (prima A e prima B), l'istituto viene ubicato nei locali del Liceo Classico Morelli di Vibo Valentia, usufruisce successivamente di nuovi locali in via Kennedy per passare infine, nell'a. s. 1969-70 in via S. Maria dell'Imperio dove rimane fino all'a. s. 1999-2000.

Nel 2000-01 l'istituto viene ubicato in nuovi e moderni locali in Contrada Bitonto di Vibo Valentia. In seguito alla crescita del numero di alunni si sono utilizzate fino all'anno scolastico 2010-11 le sedi staccate di Palazzo Vangeli e Palazzo Nicoletta.

Dall'anno scolastico 2012-13 alla sede centrale già esistente è stata affiancata la nuova struttura denominata Palazzo Soriano.

L'Istituto ha quindi assunto una fisionomia caratterizzata da una unica sede con una struttura moderna; tutte le aule della sede già esistente sono cablate, rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica con laboratori tecnologicamente avanzati.

Dall'a.s. 2014-2015 è stata introdotta, accanto ai corsi dell'indirizzo di ordinamento, anche una sezione del Liceo Sportivo.

Dall'anno scolastico 2018-2019, in aggiunta agli indirizzi già funzionanti, è stato introdotto l'indirizzo "Scienze applicate" come disposto con delibera della Giunta Regionale n. 8 del 13 gennaio 2017 e successiva Nota MIUR AOODRCAL 563 del 17 gennaio 2017.

Dall' a. s. 2022-2023 è stato introdotto un percorso di Liceo Quadriennale ,un corso di studi che-attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall' autonomia scolastica, alla didattica laboratoriale e all'utilizzo di ogni risorsa professionale e strumentale disponibile –garantisce l'insegnamento di tutte le discipline previste dall' indirizzo di studi di riferimento .entro il termine del quarto anno ,in modo da assicurare agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici previsti per il quinto anno di corso, nel pieno rispetto delle indicazioni Nazionali e delle Linee (L.53/2002 D.P.R. 275 DEL MARZO 1999 ART.11. DP.R 89 DEL 15/03/2010: D. L.112/2008 ART.64 ;L.107/2015 ART.1 COMMA 5).

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera(inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99	0	0	0
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Discipline sportive	99	99	66	66	66
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	99	99	99	99	99
Diritto ed.econ.dello sport	0	0	99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Finalità generali

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (Dal Pecup)

In particolare “Il percorso del nuovo liceo è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in
- particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la
- risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi e didattici

Obiettivi relativi all'area socio-affettiva (formativa):

l'esigenza di contribuire alla formazione di "persone" impone che l'alunno deve essere in grado di mantenere autonomi e liberi il suo spirito e la sua ragione, pur nell'ossequio delle regole.

Pertanto l'allievo deve essere educato:

- a cogliere intuitivamente i valori comuni degli uomini, al di là della cultura, della religione e delle ideologie politiche;
- ad un atteggiamento aperto nella ricerca di soluzioni alternative per la risoluzione di situazioni problematiche;
- ad applicarsi nella ricerca, mediante il lavoro di gruppo, in cui occorre che si evidenzino capacità collaborative;
- a rinunciare al proprio punto di vista, qualora risultasse insostenibile ed accettare le idee degli altri, se sono sostenute da validi argomenti; essere quindi disponibile al confronto tra modelli ed opinioni diversi;
- ad applicarsi in compiti ed iniziative intrapresi dal gruppo classe;
- a discutere codici e criteri di comportamento;
- alla consapevolezza ed al dominio delle proprie capacità;
- a reagire positivamente al nuovo che riesce ad integrare con l'esperienza pregressa;
- ad accettare il diverso, perché rispetta la sua identità (pluralismo culturale);
- alla lealtà, al civismo ed al rispetto delle regole;
- a saper vedere nell'errore e nell'insuccesso un'occasione per crescere e migliorare.

Finalità cognitive generali e obiettivi trasversali alle discipline

Per quanto riguarda i saperi gli alunni:

- fanno propri i contenuti educativi della scuola, come attestato dall'atteggiamento corretto ed educato;
- imparano i codici delle varie discipline;
- fanno propri i contenuti disciplinari;
- imparano regole e leggi.

Per quanto riguarda il "saper fare" gli alunni imparano a:

- decodificare linguaggi diversi, specifici delle varie discipline;
- risolvere problemi coerenti con le competenze del corso di studi, costruire grafici e tabelle;
- prendere appunti;
- svolgere relazioni;
- applicare un metodo di studio adeguato ad ogni disciplina;
- elaborare logicamente i contenuti appresi, stabilendo le giuste connessioni;
- affinare le capacità espressive e linguistiche;
- esprimersi correttamente su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- consultare in modo autonomo i testi;
- integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;
- esprimere giudizi propri, senza dipendere dalle opinioni altrui;
- intervenire nelle discussioni in modo appropriato e costruttivo;
- articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali.

Obiettivi didattici disciplinari

Nell'area linguistica, storico-filosofica gli studenti acquisiscono le capacità di:

- comprendere, interpretare e commentare i testi letterari, storici ed artistici;
- esporre correttamente e con ricchezza lessicale i contenuti appresi;

- argomentare e rielaborare;
- analizzare criticamente i fatti nella dimensione spazio-temporale opportuna;
- distinguere i fatti dalle interpretazioni;
- esprimersi nella lingua straniera di cui conoscono la struttura e le funzioni;
- produrre testi adeguati.

Nell'area matematico-scientifica e tecnica gli studenti acquisiscono le capacità di:

- realizzare progetti e verificare risultati;
- applicare le informazioni acquisite;
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- applicare procedure e competenze anche a situazioni nuove, trovando talvolta soluzioni originali e personali;
- adoperare i manuali tecnici;
- individuare gli aspetti più rilevanti di processi e fenomeni;
- comprendere una teoria assiomatica, le correlazioni tra modelli, regole, procedimenti, metodi e criteri da seguire, teorie cui riferirsi;
- utilizzare l'esatta terminologia tecnica per una corretta comunicazione.

Nell'area motoria gli studenti perseguono i seguenti obiettivi:

- migliorare le capacità coordinative e condizionali;
- affinare le funzioni neuromuscolari;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
- utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze dei metodi inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- conoscere i presupposti teorici che sono alla base del movimento.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti, nella scheda di programmazione di classe formulata ad inizio anno scolastico, hanno stabilito di perseguire, ciascuno nelle proprie discipline, i seguenti obiettivi trasversali volti a dare centralità tanto al momento formativo, inteso come aiuto alla crescita umana, sociale e culturale dei discenti, quanto a quello più specificatamente didattico, relativo all'acquisizione dei mezzi necessari per la realizzazione della suddetta crescita.

A tal fine il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, ha a suo tempo stabilito i seguenti obiettivi trasversali con le relative strategie da mettere in atto per il loro conseguimento:

Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio.

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

Costruzione del sé

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamentali disciplinari
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

CRITERI DI SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti disciplinari sono stati selezionati tenendo conto degli interessi della classe e dei percorsi didattici programmati all'inizio dell'anno scolastico e sono stati volti alla realizzazione di un processo di apprendimento unitario, evitando, comunque, accostamenti forzati e orientando il sapere verso lo sviluppo di un'autonomia di giudizio.

METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative flessibili ed adattabili alla realtà della classe. Si è fatto ricorso alla lezione frontale al fine di offrire alla classe stessa quadri complessivi e linee guida su fatti e problemi di ordine generale, perché vi fosse un territorio comune su cui innestare riflessioni, considerazioni critiche ed eventuali dubbi. La lezione, infatti, si è sempre trasformata in discussione aperta a tutti i contributi da parte degli allievi, che sono stati stimolati alla risoluzione di problemi e a sentirsi parte attiva e necessaria del processo di apprendimento.

Le tabelle che seguono indicano in modo analitico i metodi e le strategie di insegnamento e i materiali e gli strumenti utilizzati dal Consiglio di Classe:

Metodi e strategie di insegnamento

Descrizione	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	DIRITTO	SCIENZE NAT	DISC.SPOR.	SCIENZE MOT E	RELIGIONE	
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Debate			X	X								
Esercitazioni individuali					X	X				X		
Esercitazioni a coppia					X	X				X		
Esercitazioni per piccoli gruppi					X	X				X		
Elaborazione di schemi/mappe concettuali												
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X		X				X					
Esercitazioni grafiche e pratiche									X	X		
Lezione/applicazione												
Scoperta guidata												
Problem-solving					X	X				X		
Brainstorming												
Circle Time												
Flipped classroom												
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari		X			X	X						
Analisi di casi												
Altro												

Materiali e Strumenti

Descrizione	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	DIRITTO	SCIENZE NAT	DISC. SPOR	SCIENZE MOT E	RELIGIONE
MATERIALI											
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi											
Dispense											
Fotografie											
Fotocopie	X										
Internet	X		X								
Software didattici											
ALTRO: [specificare]											
Visione di filmati	X	X	X								
Visione di documentari											
Libro di testo parte digitale											
Schede											
Lezioni registrate dalla Rai											
Materiali prodotti dall'inseg											
Video su Youtube											
ALTRO: [specificare]											
LABORATORI											
Laboratorio di informatica											
Laboratorio multimediale											
Laboratorio linguistico		X									
Laboratorio di fisica						X					
Laboratorio di scienze								X			
Palestra									X	X	
ALTRO: [specificare]											
STRUMENTI											
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
App case editrici											
Libro digitale											
ALTRO: [specificare] _____											
ALTRO											
Visite guidate											
Uscite didattiche		X									
Incontri con esperti/ Conferenze /Dibattiti	X				X						
ALTRO: [specificare]											

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le principali linee d'azione attivate sono state:

- sviluppare un clima positivo in classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli alunni
- contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- potenziare le attività laboratoriali
- sviluppare negli studenti competenze metacognitive
- valorizzare le eccellenze in termini di inclusione.

Pertanto sono stati presi in considerazione i punti di forza di ciascuno, favorendo il dialogo in tutte le attività con i compagni di classe e lo sviluppo dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità.

I tempi di lavoro previsti all'inizio dell'anno scolastico hanno subito modifiche, per alcune discipline ,qualche rallentamento, dovuto alla partecipazione della classe ad attività extra-curricolari ed extra-scolastiche .nonchè alla necessità ,talora emersa .di insistere su particolari tematiche per consentire un un'assimilazione efficace

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, che nell'azione educativa riveste grande rilevanza, si articola in tre momenti base:

- valutazione iniziale dei prerequisiti, attuata a scopo diagnostico, per raccogliere le informazioni su cui calibrare la progettazione didattica;
- valutazione *in itinere* della crescita formativa, basata sul controllo del processo di apprendimento e dell'acquisizione di atteggiamenti comportamentali, in accordo con gli obiettivi educativi programmati;
- valutazione sommativa per cui si adottano schede con descrittori e indicatori chiari e sintetici.

Rappresenta anche per gli insegnanti un momento di riflessione, di esame della progettazione stessa e dell'operato collegiale e individuale, di stimolo alla ricerca di metodi e di strategie più adatti ed efficaci.

TIPOLOGIA DELLE PROVE PER LA VALUTAZIONE

Una delle competenze fondamentali della professione docente è quella di saper monitorare l'apprendimento, impiegando la più ampia gamma possibile di strumenti. Il voto è l'espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali.

Al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento, il Collegio dei Docenti ha individuato un'ampia varietà di forme di verifica che concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti.

Nella tabella che segue vengono indicati dettagliatamente gli strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di Classe:

Strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe

		ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	DIRITTO	SCIENZE NAT	DISC. SPOR	SCIENZE MOT E	RELIGIONE
PROVE TRADIZIONALI	Prove orali su argomenti di una certa ampiezza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Esercizi di traduzione		X									
PROVE SEMI STRUTTURATE	Produzioni di testi	X	X			X	X					
	Attività di ricerca											
	Riassunti e relazioni											
	Questionari a risp. aperta											
	Risoluzione di problemi a percorso non obbligato											
	Problem solving											
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla	X		X	X							
	Brani da completare ("cloze")											
	Corrispondenze											
	Questionari a risp. chiusa	X		X	X							
	Quesiti del tipo "V/F"											
ALTRE TIPOLOGIE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...											
	Esecuzione di calcoli					X	X					
	Simulazioni								X			
	Esperienze di laboratorio											
	Esercizi e test motori											
	Test di ascolto di materiali in ling. straniera		X									
	ALTRO: [specificare]											

SECONDA SEZIONE
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe	
Docente	Materia di insegnamento
Prof. Be Bartolis Giuseppe*	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Ierace Maria	Storia
Prof. ssa Ficchi Caterina	Lingua straniera (Inglese)
Prof.ssa Colica Lorenza	Filosofia
Prof. Capponi Davide	Religione
Prof. Iorfida Vincenzo	Matematica e Fisica
Prof. Lico Carlo Domenico*	Scienze motorie e sportive
Prof. Lico Carlo Domenico	Discipline Sportive
Prof.ssa Ciliberti Elena	Scienze naturali
Prof.ssa Chiodo Pasqualina *	Diritto ed econ .dello sport

Con * sono indicati i docenti individuati quali **commissari interni**.

Variazioni nel Consiglio di Classe			
Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Prof. Be Bartolis Giuseppe	Prof. Be Bartolis Giuseppe	Prof. Be Bartolis Giuseppe
Lingua e letteratura inglese	Prof. ssa Falbo Maria	De Vuono Isabella	Prof. ssa Ficchi Caterina
Storia	Prof.ssa Ierace Maria	Prof.ssa Ierace Maria	Prof.ssa Ierace Maria
Filosofia	Prof.ssa Colica Lorenza	Prof.ssa Colica Lorenza	Prof.ssa Colica Lorenza
Diritto ed. ec dello sport	Prof.ssa Chiodo Pasqualina	Prof.ssa Chiodo Pasqualina	Prof.ssa Chiodo Pasqualina
Matematica	Prof. ssa Dinatolo	Prof. Iorfida Vincenzo	Prof. Iorfida Vincenzo
Fisica	Prof. Iorfida Vincenzo	Prof. Iorfida Vincenzo	Prof. Iorfida Vincenzo

Scienze naturali	Prof.ssa Mileto Antonella	Prof.ssa Mileto Antonella	Prof.ssa Cilicerti Elena
Discipline sportive	Prof. Lico Carlo Domenico	Prof. Lico Carlo Domenico	Prof. Lico Carlo Domenico
Scienze motorie e sportive	Prof. Lico Carlo Domenico	Prof. Lico Carlo Domenico	Prof. Lico Carlo Domenico
Religione cattolica o Attività alternative	Prof. Pezzo Domenico	Prof.ssa Ionadi AnnaMaria	Prof. Capponi Davide

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe V B del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è costituita da 13 alunni di cui 11 maschi e 2 femmine ,alcuni pendolari provenienti dall' hinterland vibonese .Ciò non ha condizionato in alcun modo il naturale inserimento di ciascuno nella vita scolastica e il conseguimento ,sia pure graduale di un rapporto interpersonale tra gli studenti. Il gruppo classe all' inizio del triennio ha subito diversi cambiamenti; infatti il numero iniziale degli studenti si è ridotto nel passaggio alla classe poiché diversi studenti si sono trasferiti in altre scuole. Tutto l' iter scolastico è stato regolare ,il che ha garantito nell' insieme un percorso didattico svolto nel segno della continuità. Il comportamento è stato sempre caratterizzato dal rispetto delle regole del vivere civile sebbene alcuni alunni siano stati caratterizzati da una certa vivacità. La consapevolezza del proprio dovere dei discendi e l'adeguato senso di responsabilità non sempre si sono palesati in ogni dimensione del vissuto scolastico.

Tutti gli studenti hanno avuto una crescita rispetto ai livelli di partenza sia sul piano della maturazione umana e culturale ; sia sul piano delle competenze acquisite.

L' impegno della classe, però , non è stato sempre costante; nonostante ciò hanno conseguito nell'arco del triennio dei miglioramenti. Per quanto sia difficile schematizzare la situazione della classe nelle sue diverse "anime"si può certamente identificare nel seguente modo:

sul piano dell'apprendimento la voglia di crescere , la volontà di autoaffermazione e una sana competizione sportiva hanno consentito la crescita culturale di ogni singolo studente con una ricaduta positiva . Qualche alunno della classe presenta delle capacità di trattare i contenuti in modo globale e sistematico ,collegandoli organicamente e rielaborando gli stessi con un linguaggio personale e critico. Nello specifico, però, la classe risulta essere divisa in gruppi i cui livelli di competenze risultano differenziati in base alle attitudini, all' impegno e alla partecipazione soprattutto nelle attività agonistiche. Questi in possesso di buoni requisiti di fondo e particolarmente capaci di fattivo impegno hanno raggiunto validi risultati nelle gare sportive e un discreto di profitto .Qualche altro alunno ,invece , in possesso di una sufficiente preparazione di base ,ha acquistato un livello accettabile .Infine ci sono dei discendi con un passato scolastico un po' più difficoltoso ,hanno superato grazie all' impegno e al supporto dei docenti le carenze e si avviano a sostenere le prove d'esame con maggiore sicurezza e autonomia.

Nello svolgimento del percorso formativo è stata costante la preoccupazione di individuare il rapporto docente –alunno ,in modo che sia l'approccio metodologico che il grado di difficoltà ,sia le esercitazioni

che gli stessi ritmi di lavoro fossero commisurati alle conoscenze ,alle inclinazioni ,alle peculiarità caratteriali dei singoli.

Fin dal passaggio dal biennio al triennio alcuni allievi hanno incontrato delle difficoltà nel metodo, nell'organizzazione e nell'approccio più maturo allo studio, soprattutto nelle discipline scientifiche matematica e fisica ;ma i docenti si sono adoperati a valorizzare gli allievi più costruttivamente impegnati e a favorire un sano spirito di emulazione.

La classe ha partecipato alle attività extracurricolari proposte dai docenti ;gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe ,sia su scala generale che specifica ,sono stati raggiunti e i livelli di apprendimento sono ,nel complesso ,accettabili ,tenuto conto della diversa qualità di elaborazione individuale dei contenuti e delle competenze acquisite.

Nel processo di insegnamento -apprendimento ,per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali,attività di laboratori ,sono stati utilizzati libri di testo,computer e Lim.

La continuità al triennio è stata garantita per quasi tutte le discipline tranne per l'insegnamento di inglese,scienze e religione.

PERCORSO CLIL

. Permanendo le condizioni individuate dalla Circ. 4919/2014 inerenti l'attivazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, i Dipartimenti ed i Consigli di Classe hanno deliberato di attivare, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, progetti interdisciplinari in lingua straniera, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica di indirizzo e il docente di lingua straniera. In sede di progettazione di classe si era proposta la realizzazione di un percorso secondo le modalità CLIL, che interessasse il docente di scienze e cultura inglese con la seguente tematica: **Biochemistry and Biotechnology**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA a.s. 2021/2022

MODULO	PERCORSO	ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	MONTE ORE	Alunni coinvolti
1	La sicurezza sui luoghi di lavoro	Corso online	MIUR	4 ore	Tutta la classe
2	Scrivere un CV e altre forme di scrittura professionale	Laboratorio di scrittura e competenze digitali	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.BERTO"	10 ore-5 italiano / 5 inglese	Tutta la classe
3	Entrare in contatto con il mondo del fitness	ASD SHEN	Palestra	16 ore	Tutta la classe

CLASSE QUARTA a.s. 2022/2023

MODULO	PERCORSO	ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	MONTE ORE	Alunni coinvolti
1	US VIBONESE CALCIO	Pallavolo per tutti	Stadio Luigi Razza	40 ore	Tutta la classe

CLASSE QUINTA a.s. 2023/2024

MODULO	PERCORSO	ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	MONTE ORE	Alunni coinvolti
1	Athletic Camp-Formia	Attività atletica	Formia	28 ore	2 alunni
2	Educazione Digitale-Gocce di sostenibilità	Corso online	Ed. .digitale	25 ore	11 alunni
3	ANPAL	Incontro con i Centri per l'impiego della regione Calabria	ANPAL – Cameia di commercio-ITS	6 ORE	Tutta la classe

Classe terza a.s. 2021/2022	Classe quarta a.s. 2022/2023	Classe quinta a.s. 2023/2024
ore 30	ore 40	ore 20

MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

(D.M. 22/12/ 2022, n. 328)

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

LICEO SCIENTIFICO “G. BERTO” – VIBO VALENTIA

✓ IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento formativo svolge un ruolo fondamentale nell'aiutare gli studenti a prendere decisioni informate riguardo al proprio percorso formativo e, in prospettiva alla scelta di una professione futura ; a comprendere le possibilità che hanno a disposizione e a fare scelte che corrispondano a i loro interessi e alle loro aspirazioni. Attraverso la didattica orientativa e le attività extracurricolari acquisiscono competenze trasversali essenziali per affrontare il percorso d'istruzione e il mondo del lavoro

✓ IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

✓ LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

- raggiungere la propria autorealizzazione incrementando la valenza orientativa del processo educativo presente nella didattica quotidiana; avvalendosi di metodologie in grado di incoraggiare in modo rilevante i modelli di autovalutazione, il confronto tra sé e gli altri, la sensibilità allo scarto fra realtà e idealità, ed ancora gradi di apprezzamento della significatività dell'esperienza.
- arricchire il loro io di visioni e concezioni adeguate riguardo se stessi e il mondo e, pertanto, di abilità strategiche in grado di affrontare e risolvere i problemi posti dalla vita;
- individuare e soprattutto incoraggiare le prime manifestazioni attitudinali, scoprire le inclinazioni, destare gli interessi per specifiche esigenze disciplinari;
- favorire la capacità di valutare per decidere (ponderare alternative, analizzare processi di cambiamento) e perciò generare il consolidamento di capacità decisionali fondate su una verificata conoscenza di sé
- fornire informazioni sui percorsi di studio e di formazione professionale esistenti, sulle figure più richieste dal mercato del lavoro e sulle sue tendenze e trasformazioni.

✓ LA DIDATTICA ORIENTATIVA

In generale, la didattica orientativa parte dagli obiettivi di apprendimento curricolare delle singole discipline, e li declina nell'ottica dell'orientamento. Predilige un approccio laboratoriale e cooperativo che prenda avvio dall'esperienza concreta di studentesse e studenti. Per questa ragione alcune delle metodologie che si possono applicare in ottica orientativa sono:

l'apprendimento peer to peer, mescolando studenti di grado superiore e inferiore;
il problem solving;
le UdA multidisciplinari;
l'Inquiry Based Learning;
la lezione fenomenica.

La didattica orientativa – sia come singoli docenti sia a livello di consiglio di classe – tiene insieme e incrocia alcuni elementi: le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, i cinque framework europei che dettano un ulteriore set di competenze (77 in totale) e le attività di didattica laboratoriale ed esperienziale (coinvolgendo anche esperti esterni alla scuola, figure del mondo imprenditoriale del territorio, istituzioni locali, musei, biblioteche, università, e così via).

✓ COMPETENZE

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente sono ormai ben note a chi vive la scuola. Approvate nel 2018 dall'Unione europea, consistono nella:

competenza alfabetica funzionale;
competenza multilinguistica;
competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
competenza digitale;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
competenza in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tutti i Paesi membri dell'Unione europea devono agganciare i loro sistemi di istruzione e formazione alle 8 competenze chiave. A esse si affiancano cinque framework, cioè cinque documenti-quadro che forniscono una serie di indicatori che misurano e dettagliano le competenze generali.

I cinque framework sono:

DigComp (Quadro delle competenze digitali: l'ultima versione è la 2.2), che detta 21 competenze divise in 5 aree;
LifeComp (Quadro delle competenze personali, sociali, imparare a imparare), che detta 9 competenze divise in 3 aree;
EntreComp (Quadro delle competenze imprenditoriali), che detta 15 competenze divise in 3 aree;
GreenComp (Quadro delle competenze per la sostenibilità), che detta 12 competenze divise in 4 aree;
Quadro delle competenze per una cultura democratica, che detta 20 competenze divise in 4 aree.

✓ **OBIETTIVI**

Rinforzare il metodo di studio
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
Conoscere il territorio
Conoscere il mondo del lavoro



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. BERTO"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo, Quadriennale
89900 Vibo Valentia

CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA

• ATTIVITÀ	• ATTIVITÀ	•	• TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Uda interdisciplinare * " Quale scelta del mio futuro: dal Recovery fund al PNNR-L' intelligenza artificiale e la possibilità di scegliere 	<ul style="list-style-type: none"> • Uda interdisciplinare * " Quale scelta del mio futuro: dal Recovery fund al PNNR 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività organizzata per tutta la classe 	<ul style="list-style-type: none"> • 10 (x)
<p>Uda interdisciplinare : " Per un Europa verde e digitale :dal recovery fund al PNNR.-l' intelligenza artificiale e la possibilità di scegliere</p>	<p>Uda interdisciplinare : " Per un Europa verde e digitale : 7dal recovery fund al PNNR.</p>	<p>Attività organizzata per tutta la classe</p>	<p>10 (X)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • +Progetti (Esperienze da protagonismo degli studenti) • Festival delle Scienze, Campionati studenteschi, Partecipazione a certamina / Concorsi (extracurricolari) promossi dal Liceo 	<ul style="list-style-type: none"> • Proposte a scelta dello studente 	<ul style="list-style-type: none"> • Fino a Max 8 ore (x)
<ul style="list-style-type: none"> • PCTO 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività organizzata per tutta la classe / per gruppi di studenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Max 10 h • (x)
<ul style="list-style-type: none"> • UDA ed. civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività organizzata per tutta la classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Max 5 h • (x)
<ul style="list-style-type: none"> • Eventi con esperti esterni aventi ad oggetto l'orientamento e con partecipazione proattiva dello studente 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività organizzata per tutta la classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Max 3 h • (x)
<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con docenti di orientamento universitario; • Visite guidate 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività organizzata per tutta la classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Max 5 h • (x)

<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con soggetti del terzo settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività organizzata per tutta la classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Max 3 h • (x)
<ul style="list-style-type: none"> • Esperti in attività di mentoring: Incontri motivazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Proposte a scelta dello studente 	<ul style="list-style-type: none"> • Max 8 h • (x)
<ul style="list-style-type: none"> • Visite guidate a carattere orientativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività programmabili dal CdC 	<ul style="list-style-type: none"> • Max 5 • (x)
<ul style="list-style-type: none"> • Stage / Mobilità all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> • Proposte a scelta dello studente 	<ul style="list-style-type: none"> • Max 10 h • (x)
<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con il tutor dell'orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività individuale con il tutor 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 h • (x)
<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione dell'e-portfolio 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività individuale con il tutor 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 h • (x)



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. BERTO"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo, Quadriennale
89900 Vibo Valentia

* vedasi es. UDA interdisciplinare scheda allegata

NB Si precisa che si considereranno tutte proposte da Enti e/o associazioni operanti sul territorio ,ritenute utili per un arricchimento umano e culturale degli alunni..

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE ATTIVITA' SVOLTE -PER MODULO ORIENTAMENTO

FORMATIVO a.s.2023/2024

ALU NNI	ATTIVITÀ ORGANIZZATA PER TUTTA LA CLASSE							PROPOSTE A SCELTA DELLO STUDENTE			ATTIVITÀ INDIVIDUALE CON IL TUTOR	
	(10 ore Uda interdisciplinare *	(3 ore) Eventi con esperti esterni aventi ad oggetto l'oril' orientamento e con partecipazione mnativa	(10 ore) PCTO	UDA ed. civica (5)	Visite guidate a carattere orientativo	Incontri con docenti di orientamento universitario; Visite guidate(5)-	(3) Incontri con soggetti del	(8) Progetti (Esperienze da protagonismo degli studenti) Festival delle Scienze, Campionati studenteschi, Partecipazione a certamina / C	Esperti in attività di mentoring: Incontri motivazionali (8)	Stage / Mobilità all' estero	Incontri con il tutor(3)	Compilazione Eportfolio (2)
1	✓	✓	✓			✓		PNNR (Lab.fil 25 ore)		✓	✓	
2	✓	✓	✓			✓				✓	✓	
3	✓	✓	✓			✓		PNNR(Lab.sci enze 25 ore)		✓	✓	
4	✓	✓	✓			✓				✓	✓	
5	✓	✓	✓			✓		PNNR(Lab.sci enz 25 ore)		✓	✓	
6	✓	✓	✓			✓		PNNR (Lab.fil 25 ore))		✓	✓	
7	✓	✓	✓			✓		PNNR (Lab.fil)		✓	✓	
8	✓	✓	✓			✓		PNNR (Lab.fil 25 ore)		✓	✓	
9	✓	✓	✓			✓		PNNR(Lab.sci enze 25 ore)		✓	✓	

10	✓	✓	✓			✓				✓	✓
11	✓	✓	✓			✓		PNRR(Lab.sci enze 25 ore)		✓	✓
12	✓	✓	✓			✓		PNNR (Lab.fil 25 ore)		✓	✓
13	✓	✓	✓			✓		PNNR (Lab.fil 25 ore)		✓	✓



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. BERTO"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo, Quadriennale
89900 Vibo Valentia

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contestualizzazione ✓ Titolo: Quale scelta del mio futuro: dal Recovery fund al PNRR-L'intelligenza artificiale e la possibilità di scegliere. 	<p>Il focus dell'Uda è coerente con i rif. normativi DM 22.12.2022, n. 328; DM 05.04.2023, n. 63; CM 05.04.2023, n. 958; quadri promossi dall'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze chiave europee 2018 - Quadro di riferimento per le competenze per una cultura democratica (RFCDC) - GreenComp - EntreComp - DigComp - LifeComp
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Destinatari 	Alunni della classe 5 [^] BSP -ALUNNI 13
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Monte ore complessive 	Ore di lezione previste 10
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Situazione problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'Uda 	È importante che i ragazzi arrivino preparati alla scelta tra università e mondo del lavoro per intraprendere il proprio percorso in maniera consapevole. L'Uda ha lo scopo di fornire strumenti e competenze utili per costruire il proprio progetto di vita partendo dalle proprie attitudini e tenendo presente l'importanza che ha oggi l'acquisizione di competenze tecnologiche e digitali applicabili in campo scientifico e in ambito umanistico.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prodotto finale da realizzare 	Da definire da parte del CDC la produzione di artefatti a scelta tra <ul style="list-style-type: none"> - Presentazioni multimediali (ppt, infografiche, video, ecc)
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenze obiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> - Personale, Sociale, Imparare a imparare (dal Life Comp) - Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e Collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risolvere problemi (da Digi Comp 2.2) - Incarnare i valori della sostenibilità; Accettare la complessità nella sostenibilità, Immaginare futuri sostenibili ; Gestire le transizioni e le sfide in situazioni complesse e di sostenibilità e prendere decisioni relative al futuro di fronte all'incertezza, all'ambiguità e al rischio; Pensiero esplorativo: adottare un modo di pensare relazionale , esplorando e collegando diverse discipline usano la creatività e la sperimentazione di idee e metodi nuovi. Pensiero critico: valutare le informazioni e gli argomenti, identificare presupposti,

	sfidare lo status quo e riflettere su come il background personale, sociale e culturali influenzi il pensiero e le conclusioni (dal Greencomp)
✓ Insegnamenti coinvolti	Italiano 1 ora -D'Annunzio: Il Piacere. Filosofia 1 ora; lettura e analisi di testo Kierkegaard Storia 1 ora; la guerra in Ucraina Scienze naturali 1 ora; . <i>Biotecnologie</i> Lingua inglese 1 ora; . <i>Oliver Twist</i> e <i>David Copperfield</i> by Charles Dickens Matematica e Fisica 1 ora; indagine statistica sui nuovi mestieri del futuro Scienze motorie – Discipline sportive 2 ore; per es. <i>Attività sportive innovative e sostenibili</i> . Diritto e Religione 1 ora ; per es. <i>Il futuro del lavoro e la nostra Costituzione</i> <i>La dottrina sociale della Chiesa</i>
✓ Strumenti di valutazione	Osservazione sistematica dell'impegno, della partecipazione e utilizzo di rubriche di valutazione specifiche, per es. scheda di rubrica allegata.

TERZA SEZIONE
ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi ,
sono state svolte le seguenti attività di recupero:

- ✓ **Recupero in Itinere** secondo le modalità personalizzate ,in autonomi;:
- ✓ **Didattica differenziata** in orario curriculare ,con attività di recupero ,
potenziando ed approfondendo ,sospendendo ,se ritenuto necessario ,il
regolare svolgimento del programma disciplinare;
- ✓ **attività di approfondimento** ,ove ciò è stato possibile in relazione al tempo
a disposizione ed al regolare svolgimento del programma disciplinare.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ;il D.M. 35 del 22 giugno 2020 ha indicato le Linee Guida per l' insegnamento dell'Educazione civica; individuando i tre assi attorno cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina :1)**Costituzione** 2)**Sviluppo sostenibile** 3) **Cittadinanza digitale** .L' insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a tal fine integra il curriculum di Istituto

per un numero di ore annue non inferiore a 33 .La trasversalità dell' insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline ; in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.In questa prospettiva il Collegio dei Docenti ha declinato le Linee guida della Legge in un curriculum interdisciplinare che mira a coinvolgere i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe : ha individuato differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di

Educazione Civica ,ai quali fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e declinati in UDA. Il Consiglio di classe il percorso in due Uda "**L 'uguaglianza di genere come obiettivo mondiale**"- e "**La transazione energetica :la guerra in Ucraina fa bene o male alla transizione energetica?**"che hanno coinvolto gli studenti per 33 ore complessive.

EDUCAZIONE CIVICA – UDA N. 1

SEZIONI	
1. Titolo UdA	La salute è un diritto o anche un dovere?
2. Contestualizzazioni	Il focus dell'UDA rispetto all'asse culturale "Sviluppo sostenibile" è coerente con le competenze indicate nelle -Linee Guida per l' insegnamento dell'Educ. Civica. -Art. 32 della Costituzione -Agenda 2030 obiettivo 3-assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età-
3. Destinatari	<i>5 B ad indirizzo sportivo- 13 alunni-</i>
4. Monte ore complessivo	17 ore
5. Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA	<p>Situazione problema/ compito.L' obiettivo è di garantire un buon livello e realtà /tema di riferimento dell' UDA benessere ,spesso è ampiamente realizzato (anche se realizzato diversamente); emerge tuttavia il problema di come la salute vada gestita dalle politiche pubbliche .Il punto su cui far riflettere gli studenti ; può essere lo Stato imporre comportamenti " virtuosi " che impediscono alle persone di "autodanneggiarsi"? Un simile principio può essere esteso anche all'ambito della salute?Può l'individuo compiere scelte che riguardano (anche quelle dannose e immorali)purchè non danneggiano il prossimo?.</p> <p style="text-align: center;">Il percorso si snoderà attraverso tre nuclei principali che consentiranno ai docenti di tutte le discipline di collegare gli argomenti delle loro progettazioni personali</p>
6. Prodotto finale da realizzare	<p>Compito di realtà :Verso il" colloquio orale " costruire un Debate : la salute è un diritto o un dovere?</p> <p>Prodotto finale da realizzare :Costruire un debate utilizzando i contenuti delle discipline e scaturiti dalla ricerca.</p>
7. Competenze chiave	<p><i>Selezionare le competenze chiave da promuovere nell'UDA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> — competenza alfabetica funzionale, — competenza multilinguistica, — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, — competenza digitale, — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, — competenza in materia di cittadinanza, — competenza imprenditoriale, <p style="text-align: center;">-</p>
8. Competenze obiettivo	Parteci pare al dialogo cultura

	<p>le.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali ,morali,politici, sociali,economici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico ,psicologico ,morale e sociale.</p> <p>Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento ,per fare ricerca e per comunicare</p>	
9. Saperi	Conoscenze	Abilità
	<p>Che cos'è il diritto e individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline .</p>	<p>Applicare nelle condotte quotidiane i principi studiati e appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riconoscere a partire dalla propria esperienza e ai temi di studio, diritti e doveri delle persone collegati alla previsione della legge e della Costituzione.</p>
10. Discipline coinvolte	<p>-Italiano 4 ore—Filosofia 2 ore- Diritto 4 ore-Sc. Motorie 5 ore -Religione 2 ore-</p>	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA							
Fasi / titolo	Discipline e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/ Prodotti intermedi	Criteri /evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
	Specificare la disciplina e i relativi contenuti da trattare	Specificare il tipo di attività proposta e la strategia didattica utilizzata	Indicare gli strumenti, i materiali e i documenti da utilizzare	Indicare gli esiti in termini di prodotti intermedi attesi dalla fase	Indicare le evidenze della competenza osservabili in azione e nel prodotto intermedio/finale e, se si intende somministrare una prova di verifica, i criteri di valutazione	Specificare: - se si valuta processo e/o prodotto e gli strumenti da adottare (rubriche, check-list; griglie) - se si intende somministrare una prova di verifica (struttura, semi-strutturata, non strutturata)	
1. ITALIANO	Salute e malattia -da antico simbolo di corruzione morale a sublimazione e del malessere moderno- Nella coscienza di Zeno ,l' opposizione tra malattia e salute si basa sull'opposizione tra l'inettitudine e la sicurezza.	Lavoro di ricerca - azione Debate	Video lezioni Libri di testo Lavori di ricerca	Acquisizione e di conoscenze specifiche. Acquisizione e di capacità di rielaborazione e di organizzazione.	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate.	Prova strutturata Elaborazione ppt	4
2. FILOSOFIA	Freud: La nascita della psicoanalisi -le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica"	Lavoro di ricerca - azione Debate	Video lezioni Libri di testo Lavori di ricerca	Acquisizione e di conoscenze specifiche. Acquisizione e di capacità di rielaborazione	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate	Prova strutturata Elaborazione ppt	2

				ne e di organizzazi one			
3. DIRI TTO	Curarsi è un diritto ...ma è anche un dovere? Art.32 della Costituzione Italiana	Lavoro di ricerca - azione Debate	Lavoro di ricerca - azione Debate	Acquisizion e di conoscenze specifiche. Acquisizion e di capacità di rielaborazio ne e di organizzazi one	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate	Prova strutturata Elaborazione ppt	4
4. SCIE NZE MOT ORIE	Educazione alla salute : i sei pilastri della prevenzione e del benessere:Non fumare-Non fare uso di stupefacenti -Ridurre al minimo l'alcol-seguire un'alimentazione corretta-Fare attività fisica-Praticare una sessualità sicura.	Lavoro di ricerca - azione Debate	Lavoro di ricerca - azione Debate	Acquisizion e di conoscenze specifiche. Acquisizion e di capacità di rielaborazio ne e di organizzazi one	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate	Prova strutturata Elaborazione ppt	5
5. RELI GIO NE	Esiste un "diritto di morire"?il dibattito sull'eutanasia e il suicidio assistito.	Lavoro di ricerca - azione Debate	Lavoro di ricerca - azione Debate	Acquisizion e di conoscenze specifiche. Acquisizion e di capacità di rielaborazio ne e di organizzazi one	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate	Prova strutturata Elaborazione ppt	2

CALENDARIO DELL'UDA

FASI	27 - novembre al 7 dicembre 2023	11 dicembre al 20 dicembre 2023	08 gennaio - 10 2023		Gennaio 2024	
1.Fase Lancio	Italiano (1 ora)					

dell'UDA	Filosofia (1 ora) Diritto (1 ora) Scienze motorie (1 ora) Religione (1 ora). Tot.5 ore					
2.Le cause della malattia		Italiano (ore 2) Filosofia (1) Diritto (2 ore) Scienze motorie(2 ore) Religione (1 ora) Tot.8 ore				
3. Fase Prevenzione e cura			Italiano (1 ora) Diritto (1 ora) Scienze motorie(4 ore) Tot.4 ore			
4. Verso il prodotto finale					Valutazione del processo :analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo e autonomia,impegno ,partecipazione ,senso di responsabilità,collaborazione) ;comprensione del compito,sensibilità al contesto.Valutazione del prodotto finale. Valutazione del processo :analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo(autonomia, impegno,partecipazione ,senso di responsabilità ,collaborazione);comprensione del compito;sensibilità al contesto	;

a)	Scheda - consegne per gli Studenti	<p><i>Questa scheda è destinata allo studente e traduce in modo semplice gli elementi essenziali dell'UdA, in modo che lo studente possa comprendere al meglio che cosa (e perché) gli viene chiesto con i relativi criteri di valutazione.</i></p> <p>Indicare, in forma essenziale e con linguaggio semplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studenti, mettendo insieme gli spunti delle discipline coinvolte, dovranno realizzare un manifesto digitale e un video di sensibilizzazione sui rischi della rete. I prodotti dovranno essere bilingui (italiano e inglese); verranno presentati in occasione del SID. ● Lo scopo dei lavori è quello di sensibilizzare gli studenti ai rischi della rete. ● I prodotti saranno realizzati in piccoli gruppi; saranno avviati in aula ma completati nell'extra scuola ● i prodotti andranno consegnati nella prima settimana di rientro dalle vacanze di Natale ● modalità di verifica e di valutazione: si valuteranno i contenuti e la forma dei lavori, nonché la capacità di lavorare in gruppo
b)	Schema della relazione individuale dello studente	<p>Ogni studente dovrà produrre una breve relazione in cui:</p> <p>descriva il percorso generale dell'attività; i principali contenuti/temi trattati; il modo in cui è stato svolto il compito; le difficoltà incontrate e come siano state superate; ciò che ha imparato dall'UdA e in che cosa debba ancora migliorare; esprima una valutazione sul lavoro svolto in prima persona e sull'attività in generale.</p>

EDUCAZIONE CIVICA – UDA N. 2

SEZIONI	
11. Titolo UdA	La transazione energetica :la guerra in Ucraina fa bene o male alla transizione energetica?
12. Contestualizzazione	All' inizio del 2020 la pandemia da Covid 19 si è diffusa rapidamente in tutta l'Europa mettendo in pericolo non solo la salute dei cittadini ,ma anche la tenuta dell'economia .Superati alcuni contrasti iniziali ,L'Unione ha reagito con misure senza precedenti sia per l' entità delle cifre stanziati ,sia per il livello di solidarietà raggiunto. In particolare l'Unione ha approvato la misura del Recovery fund ,noto anche come Next generation Eu .I finanziamenti sono mirati alla transazione energetica e allo sviluppo delle tecnologie digitali . L' auspicio è che, dalla crisi della pandemia ,possa uscire un 'Europa rinnovata , più verde e più digitale . In realtà la crisi energetica provocata dall'Ucraina ha avuto un impatto sulla transazione energetica europea. La drastica riduzione dell' importazione di gas e petrolio dalla Russia ha spinto i Paesi europei ,specialmente quelli più dipendenti dal gas russo ,a correre ai ripari cercando rapidamente altri fornitori e valutando a un provvisorio ritorno al carbone .Riaprire le centrali al carboni significa evidentemente fare un passo indietro rispetto agli obiettivi gren. Tuttavia ,nel medio-lungo periodo, la crisi energetica provocata dalla guerra potrebbe fare da acceleratore per la transizione verso energie pulite e rinnovabili ,accorciando i tempi di affrancamento dalle fonti fossili.
13. Destinatari	Classe V B SP ad indirizzo sportivo-13 alunni-
14. Monte ore complessivo	16 ORE
15. Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA	Compito di realtà: in occasione dell'assemblea d'istituto, gli studenti di una classe hanno ricevuto l'incarico dai rappresentanti degli studenti di organizzare una tavola rotonde sulla transizione energetica .La tavola rotonda avrà la durata di 90 minuti :la prima ora sarà lasciata all'intervento di relatori esterni e i trenta minuti rimanenti alle domande dell'assemblea.Gli studenti dovranno quindi formulare una scaletta ,individuare i relatori ,concordare le domande ,approntare materiali video o slide informativi ,moderare gli interventi ,documentare la tavola rotonda con riprese e foto .ed approntare poi materiali informativi per renderne conto nel giornalismo scolastico e/o sul sito web della scuola. Il percorso si snoderà attraverso tre nuclei principali che consentiranno ai docenti di tutte le discipline di collegare gli argomenti delle loro progettazioni personali
16. Prodotto finale da realizzare	Compito di realtà : Verso il" colloquio orale " costruire un Debate : la guerra in Ucraina fa bene o male alla transazione energetica? Prodotto finale da realizzare : Costruire un debate utilizzando i contenuti delle discipline e scaturiti dalla ricerca
17. Competenze chiave	<i>Selezionare le competenze chiave da promuovere nell'UDA</i> <ul style="list-style-type: none"> — competenza alfabetica funzionale, — competenza multilinguistica, — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, — competenza digitale, — competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

	<ul style="list-style-type: none"> — competenza in materia di cittadinanza, — competenza imprenditoriale, — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	
18. Competenze obiettivo	<p>Partecipare al dibattito culturale. Conoscere i valori che ispirano agli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti essenziali. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	
19. Saperi	Conoscenze	Abilità
	<p>Cos'è la transizione energetica e individuare gli aspetti in rapporto alla guerra in Ucraina.</p>	<p>Applicare nelle condotte quotidiane i principi studiati e appresi nelle discipline . Saper riconoscere a partire dalla propria esperienza e ai temi di studio, i diritti e doveri della persona di fronte al conflitto dell'Ucraina.</p>
20. Discipline coinvolte	Storia 3 ore-Fisica 3 ore-Scienze 4 ore- Diritto 3 ore- Inglese 3 ore.	

PIANO DI LAVORO DELL'UDA							
Fasi / titolo	Discipline e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/ Prodotti intermedi	Criteri /evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
	Specificare la disciplina e i relativi contenuti da trattare	Specificare il tipo di attività proposta e la strategia didattica utilizzata	Indicare gli strumenti, i materiali e i documenti da utilizzare	Indicare gli esiti in termini di prodotti intermedi attesi dalla fase	Indicare le evidenze della competenza osservabili in azione e nel prodotto intermedio/finale e, se si intende somministrare una prova di verifica, i criteri di valutazione	Specificare: - se si valuta processo e/o prodotto e gli strumenti da adottare (rubriche, check-list; griglie) - se si intende somministrare una prova di verifica (struttura, semi-strutturata, non strutturata)	
1. STORIA	La guerra in Ucraina in relazione in rapporto alla transizione energetica	Lavoro di ricerca -azione Debate	Video lezioni Libri di testo Lavori di ricerca	Acquisizione di conoscenze specifiche. Acquisizione di capacità di rielaborazione e di organizzazione	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate	Prova strutturata Elaborazione ppt	3 ore
2.FISICA	Energia idroelettrica-geotermica-solare - nucleare-	Lavoro di ricerca -azione Debate	Video lezioni Libri di testo Lavori di ricerca	Acquisizione di conoscenze specifiche. Acquisizione di capacità di rielaborazione e di organizzazione	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate	Prova strutturata Elaborazione ppt	3 ore
3.SCIENZE	Come raggiungere l'obiettivo "emissioni"	Lavoro di ricerca -azione Debate	Video lezioni Libri di testo Lavori di ricerca	Acquisizione di conoscenze specifiche. Acquisizione di capacità di rielaborazione	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate	Prova strutturata Elaborazione ppt	4 ore

	zero”-Le fonti rinnovabili.			one e di organizzazi one			
4. Diritto	La tutela dell’ambiente art.9 -codice ambientale.	Lavoro di ricerca -azione Debate	Video lezioni Libri di testo Lavori di ricerca	Acquisizio ne di conoscenze specifiche. Acquisizio ne di capacità di rielaborazi one e di organizzazi one	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate	Prova strutturata Elaborazione ppt	3 ore
5.INGLES E	Lo spazio di Schengen:tra guardi e tensioni in un’ Europa senza frontiere.	Lavoro di ricerca -azione Debate	Video lezioni Libri di testo Lavori di ricerca	Acquisizio ne di conoscenze specifiche. Acquisizio ne di capacità di rielaborazi one e di organizzazi one	Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte argomentate	Prova strutturata Elaborazione ppt	3 ore

CALENDARIO DELL’UDA						
FASI	19 -25 febbraio 2024	4-8 marzo 2024	11-15 marzo 2024		Aprile 2024	
1. 1.Fase Lancio dell’UDA	Storia (1 ora) Fisica (1ora) Scienze (1 ora) Diritto (1 ora) Inglese (1 ora) Tot.5 ore					
2.La guerra in Ucraina .. Bene o male?		Storia (1 ore) Fisica (1 ore) Scienze (2 ora) Diritto (1 ora) Inglese (1 ora) Tot.6 ore				
3.La transizi one energetica e la guerra			Storia (1 ora) Fisica (1 ora) Scienze (1 ora) Diritto(1 ora) Inglese(1 ora)			

			Tot 5 ore		
					Valutazione del processo :analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo e autonomia,impegno ,partecipazione ,senso di responsabilità,collaborazione) ;comprensione del compito,sensibilità al contesto.Valutazione del prodotto finale. Valutazione del processo :analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo(autonomia, impegno,partecipazione ,senso di responsabilità ,collaborazione);com prendimento del compito;sensibilità al contesto
	4. Fase. Verso il prodotto finale				

a)	Scheda - consegne per gli Studenti	<p><i>Questa scheda è destinata allo studente e traduce in modo semplice gli elementi essenziali dell'UdA, in modo che lo studente possa comprendere al meglio che cosa (e perché) gli viene chiesto con i relativi criteri di valutazione.</i></p> <p>Indicare, in forma essenziale e con linguaggio semplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli studenti, mettendo insieme gli spunti delle discipline coinvolte, dovranno realizzare un manifesto digitale e un video di sensibilizzazione sui rischi della rete. I prodotti dovranno essere bilingui (italiano e inglese); verranno presentati in occasione del SID. ● Lo scopo dei lavori è quello di sensibilizzare gli studenti ai rischi della rete. ● I prodotti saranno realizzati in piccoli gruppi; saranno avviati in aula ma completati nell'extra scuola ● i prodotti andranno consegnati nella prima settimana di rientro dalle vacanze di Natale ● modalità di verifica e di valutazione: si valuteranno i contenuti e la forma dei lavori, nonché la capacità di lavorare in gruppo
b)	Schema della relazione individuale dello studente	<p>Ogni studente dovrà produrre una breve relazione in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> descrive il percorso generale dell'attività; i principali contenuti/temi trattati; il modo in cui è stato svolto il compito; le difficoltà incontrate e come siano state superate; ciò che ha imparato dall'UdA e in che cosa debba ancora migliorare; esprima una valutazione sul lavoro svolto in prima persona e sull'attività in generale.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. BERTO"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo, Quadriennale
89900 Vibo Valentia

Liceo Scientifico "G. Berto" – Vibo Valentia
RUBRICA DI VALUTAZIONE – EDUCAZIONE CIVICA
Deliberata dal CdD del 11/12/2020

Liv. di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	INSUFFICIENTE (4)	MEDIOCRE (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8)	DISTINTO (9)	OTTIMO (10)
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze e sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperare in modo autonomo e utilizzarle	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

	molo del docente.				e nel lavoro.		
ABILITÀ	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	<i>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze studiate e ad altri contesti.</i>	<i>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</i>	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATT EGG IAM ENTI / CO MP ORT AME NTI	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che porta a termine con la supervisione degli adulti il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
---	---	--	--	---	--	---	---

Il voto in decimi scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle diverse aree (Conoscenze, Abilità, Atteggiamenti) diviso per 3.

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio è stata coinvolta in diverse attività svolte a implementare l'offerta formativa e a contribuire ad una crescita complessiva della persona . In particolare , gli alunni sono stato coinvolti nelle seguenti attività:

- 1. Festival Leggere e scrivere;**
- 2. Partecipazione ,nel corso dell'anno scolastico , a spettacoli teatrali , cinematografici e musicali , a conferenze ,convegni ,seminari-in presenza e/o online attività di diverso genere,al fine di favorire lo sviluppo di competenze ed abilità specifiche.**
- 3. Evento sportivo promosso dalla rete"LISS" –Licei sportivi della Calabria-Corigliano calabro (CS);**
- 4. Partecipazione al percorso PCTO-ATHLETICH CAMP- Formia;**
- 5. Partecipazione ai "Giochi studenteschi"-Staff.**
- 6. Partecipazione alla proiezione del film "Oppenheimer";**
- 7. Festival della scienza : nell' ambito degli eventi collaterali alla manifestazione dello scorso anno la classe ha partecipato attivamente a tutte le attività (laboratori, presentazioni di eventi ecc.);**
- 8. Convegno Mathesis;**
- 9. Partecipazione al trofeo ADMO di Badmiton –categoria juniores M/F- la classe partecipa come Staff;**
- 10. Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari-SperimentalMente – corso di geodinamica – (scienze 25 ore)-PNRR**
- 11. Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari—Cre@tive philosophy-(filosofia 25 ore)-PNRR;**
- 12. Giornata dello Sport;**
- 13. La Calabria per Miguel-Un viaggio attraverso le tante possibilità di inclusione rappresentate dalla pratica sportiva e organizzato dall'associazione"La corsa di Miguel" e dall'Ussi;**

14. Partecipazione al teatro in lingua inglese: "The important of being Earnest di Oscar Wilde"

15. Certificazione linguistiche Cambridge (Ket,, Preliminary, FCE, CAE)-

16. Partecipazione al progetto sportivo "Giochi della Grecia d' Occidente :alle radici Dell' Olimpismo". La classe partecipa come staff.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, i docenti del Consiglio di classe hanno individuato e proposto alla classe alcuni nuclei tematici pluridisciplinari. Le tematiche proposte non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari e sono state sviluppate nell'ottica di un sapere non settoriale finalizzato ai seguenti obiettivi: a) individuare analogie e differenze fra i diversi aspetti di una stessa tematica in un'ottica pluridisciplinare; b) Applicare conoscenze e abilità in ambiti disciplinari differenti, utilizzando strumenti logici ed operativi adeguati; c) ricavare informazioni da una pluralità di fonti (orali, scritte, grafiche, ...).

Le tematiche sviluppate sono riportate in tabella:

	Titolo del percorso
1	Gli effetti dei cambiamenti climatici
2	Uno spot contro il femminicidio e la violenza di genere
3	Una dieta sostenibile per l'antropocene

4	Un secolo fra guerra e pace
5	Le nuove frontiere della ricerca e il dibattito sugli OGM.processo alle biotecnologie
6	Il diritto al lavoro
7.	La concezione del tempo.

EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Gli alunni hanno partecipato a diversi incontri finalizzati a favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario.

L'orientamento formativo è un tema di grande attualità, non solo per il fatto che ne sono uscite dalle nuove **Linee guida**. Diciamo che lo è sempre stato senza che venisse riconosciuta fino in fondo la sua centralità.

Secondo le **Linee Guida per l'orientamento (Decr. Min. 328/2022)** sono lo strumento per riportare attenzione su un problema delicatissimo e fondamentale, che riguarda **l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani**. Ed è anche l'occasione imperdibile per ripensare un progetto complessivo di azioni che la scuola può adottare per ricucire un dialogo con le giovani generazioni.

- ✓ Partecipazione alla Fiera "OrientaCalabria-AsterCalabria" presso la zona industriale di Rende (CS):
- ✓ Partecipazione presso il nostro Liceo all'incontro di orientamento sul corso universitario tenuto dall'Associazione regionale di Medicina e chirurgia, professioni sanitarie, secondo le nuove disposizioni –PHARMAMED:
- ✓ Orientamento e Continuità l'Associazione "AssOrienta" organizza un corso online per le Forze Armate e di Polizia;
- ✓ Orientamento e Continuità l'Associazione "AssOrienta" organizza un corso online sulla scelta delle facoltà universitarie;
- ✓ Orientamento e continuità- Unical nelle scuole come didattica di orientamento- Partecipazione presso il nostro Liceo all'incontro di orientamento universitario tenuto da alcuni docenti dell'Unical sui corsi di studio di Ingegneria Civile, Ambientale per lo sviluppo sostenibile, sui corsi di Lettere e Lingue, Giurisprudenza, Economia;
- ✓ Incontro con ANPAL, Camera di Commercio, ITS, centro dell'impiego della Regione Calabria;
- ✓ Sportello psicologico –AssOrienta, rivolto agli studenti del triennio per offrire un'opportunità di ascolto, confronto, e spazi di riflessione e informazione sull'orientamento scolastico;

- ✓ Orientamento in uscita-Open Dy territoriale UNIRC-promossa dall' Università di Reggio Calabria che ha inteso potenziare la coesione territoriale e i rapporti con le scuole mediante open Day rivolti agli studenti delle ultime classi realizzati presso le sedi degli istituti scolastici.
- ✓ Giornata dell'Orienteering –dedicato alle prime-(la classe partecipa come staff).
- ✓ Incontro Unica per la realizzazione del progetto POTV. VA.LE.PLUS(Vocational in Law Enhancement.Proiect Law University Studentl.

QUARTA SEZIONE
PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.De Bartolis Giuseppe

Programmazione disciplinare Classe V sez B SP.

3. Libri di testo: R. Carnero – G. Iannaccone, Il tesoro della letteratura, Giunti Editore

4. Contenuti

- A) Da Leopardi al Verismo
- B) Le poetiche del Decadentismo.
- C) Le Avanguardie di primo Novecento
- D) Codificazione e decodificazione delle più importanti tipologie testuali

A) Da Leopardi al Verismo

Contenuti

- **G. Leopardi:** la poetica attraverso la lettura di alcuni passi dello *Zibaldone*; lettura e analisi e commento delle opere *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*, *Dialogo della Natura e di un islandese*, *La ginestra*. La teoria del piacere
- **L'età del Realismo: Naturalismo francese e Verismo;**
Verga e "Il ciclo vinti" e la "Fiumana del progresso".

- Le poetiche del Decadentismo

- G. **Pascoli**: lettura, analisi e commento delle poesie: *Lavandare*; *X agosto*; *La cavallina storna*, *Anniversario*, *Novembre*

B) Le Avanguardie di primo Novecento: Crepuscolari e Futuristi.

- **Il romanzo psicologico in Italia e Italo Svevo**: lettura e analisi di alcuni passi tratti da "*La coscienza di Zeno*"

- **L. Pirandello**: La visione del mondo e la poetica dell'umorismo; il pensiero; il relativismo conoscitivo; la poetica dell'umorismo; le poesie e le novelle; il teatro; i romanzi.

Da *L'umorismo* lettura ed analisi del passo sull'umorismo

Da *Il fu Mattia Pascal* lettura ed analisi di passi scelti

Dalle *Novelle per un anno*: lettura ed analisi delle novelle *La patente*, *Al valor civile*.

- L'Ermetismo da Ungaretti a Quasimodo e Montale

- G. **Ungaretti**: Da *L'Allegria*: lettura, analisi e commento delle poesie *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*, *Natale*,

- E. **Montale**: lettura, analisi e commento delle poesie *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- S. **Quasimodo**: lettura, analisi e commento delle poesie *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei Salici*

D) Codificazione e decodificazione delle seguenti tipologie testuali:

- Preparazione al nuovo Esame di Stato;
- Analisi e interpretazione di un testo letterario;
- Analisi e produzione di testi argomentativi;
- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo;
- Esercitazione Prove INVALSI

Vibo Valentia, lì 15/05/2024

Il Docente

Prof. Giuseppe De Bartolis

LINGUA E CULTURA STRANIERA -INGLESE

Prof.ssa Ficchi Caterina

INDIRIZZO: **LICEO SCIENTIFICO** ANNO SCOLASTICO **2023/2024**

CLASSE: **V** SEZIONE: **B** INDIRIZZO **SPORTIVO**

QUADRO ORARIO: (N. ore settimanali nella classe) **3**

LIBRI DI TESTO: **M. SPICCI, T.A. SHAW, AMAZING MIND VOL. 1- VOL. 2 – PEARSON**

***Sport generation* Revellino, Schinardi, Clitt – Zanichelli Ed.**

CONTENUTI

- Prima Unità didattica di apprendimento: The Romantic Age
- Historical Social and Cultural Background: The French Revolution and The Industrial Revolution.
- Literary Background- Poetry
- Pre- Romantic Trends and Poets
- Two generations of Romantic Poets
- The contrast between Classicists and Romantics
- Romantic Fiction
- **William Wordsworth** – life and production
- Preface to Lyrical Ballads
- My Heart Leaps Up
- Wordsworth and Leopardi
- **Samuel Taylor Coleridge** - life and production
- The Rime of the Ancient Mariner
- Instead of the Cross, the Albatross
- **Mary Shelley** - life and production
- Frankenstein, or the Modern Prometheus
- A spark of being into a lifeless thing.
- **Jane Austen** - life and production
- Pride and Prejudice
- Seconda Unità didattica di apprendimento: The Victorian Age
- Historical Social and Cultural Background: Early Victorian Age: a changing society. The age

of optimism and contrast. Late Victorian Age: The Empire and foreign policy. The End of Optimism. Victorian Britain- The best of Times, the Worst of Times.

- Literary Background- The Age of fiction
- Early and late Victorian Novelists
- Victorian Poetry and Drama
- **Charles Dickens** – life and production
- Oliver Twist
- I want some more.
- **Robert Louis Stevenson** – life and production
- The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- A Strange accident.
- **Oscar Wilde** – life and production
- The picture of Dorian Gray
- Dorian Gray kills Dorian Gray
- The Importance of Being Earnest.
- Visione dello Spettacolo teatrale The Importance of Being Earnest organizzata da Erasmus Theatre presso il cinema moderno di Vibo Valentia. .
- Terza Unità didattica di apprendimento: The Age of Anxiety
- Historical and Social background:
- The Suffragettes
- The First World War
- The Second World War
- The Outburst of Modernism
- The War Poets
- Rupert Brooke- The Soldier
- The Stream of Consciousness
- **James Joyce** – life and production
- Dubliners
- She was fast asleep
- **Virginia Woolf** – life and production
- Mrs Dalloway
- To the Lighthouse
- She could be herself, by herself.
- Quarta Unità didattica di apprendimento: Towards a Global Age
- Drama between Anger and Absurd
- **Samuel Beckett** – life and production
- Waiting for Godot
- **Martin Luther King**

- I have a dream

Contents from: *Sport generation* Revellino, Schinardi, Clitt – Zanichelli Ed

- 1) Sport and Social Integration**
- 2) Violence in Sports**
- 3) Women in Sport.**

- Moduli di Educazione civica : Lo Spazio di Schengen- Traguardi e tensioni in un'Europa senza frontiere. Totale 3 ore

-Modulo di Orientamento: Oliver Twist e David Copperfield.

L'insegnante
Prof.ssa FICCHI' CATERINA

STORIA

Prof.ssa Ierace Maria

Libro di testo: autori Giovanni Borgognone ,Dino Carpanetto “Gli snodi della storia”-Il Novecento e il mondo attuale. Vol. 3- edizioni scolastiche Bruno Mondadori- Pearson .Nuovo esame di Stato.

CONTENUTI

1. .L' Europa dell'autoritarismo e degli imperi centrali:Germania,Austria e Russia.

- L' età guglielmina .
- L' impero austroungarico e la tensione nei Balcani.
- Le condizioni della Russia all'inizio del Novecento.
- L'attivazione del sistema delle alleanze.
- La strategia militare della Germania e l'attacco alla Francia.

2. La rivoluzione del 1905 in Russia e la domenica di sangue.

- Le rivolte popolari .
- Il manifesto di Ottobre e la riforma agraria.
- La Rivoluzione del 1905

3. La società di massa e la crisi della “Belle Epoque”.Sviluppo squilibri ,lotte sociali tra Ottocento e Novecento.

- Definizione di società di Massa.
- Il quadro demografico e sociale, la produzione e i consumi di massa.
- La Belle Epoque
- I partiti politici di massa: il socialismo e la nascita dei sindacati.
- Il nazionalismo e razzismo.
- Il caso Dreyfus e il laicismo e legislazione sociale.
- La rivolta dei Boxer in Cina e la politica imperialista del Giappone.

4. L'ascesa di Giolitti :il quadro politico,economico e sociale.

- L'avvio dell'industrializzazione.
- Operai e socialisti all'inizio del Novecento.
- G. Giolitti e i cattolici: il mondo cattolico all'inizio del Novecento e l'alleanza con Giolitti
- La nascita del movimento nazionalista
- Le riforme sociali ,l'aggravarsi della “questione meridionale”e le critiche dei meridionalisti.
- La guerra in Libia ,la riforma elettorale le elezioni del 1913 e il patto Gentiloni.

5. La prima guerra mondiale e le sue immediate conseguenze.

- Lo scoppio e le diverse fasi del conflitto : le tensioni tra le grandi potenze.
- La conflittualità tra Germania e Gran Bretagna .
- L' intesa tra Gran Bretagna e la Francia e le crisi marocchine.
- Le guerre balcaniche.
- L'attentato di Sarajevo e la dichiarazione di guerra dell' Austria alla Serbia.
- Dalla neutralità all'intervento in Italia: la posizione dei Neutralisti e Nazionalisti.
- Le operazioni militari del 1915 al 1916: il genocidio degli Armeni.
- Il patto di Londra e l'ingresso dell'Italia in guerra contro l'Austria -Ungheria.
- Il 1917. Il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti.
- La disfatta di Caporetto e le sue conseguenze per l'Italia
- Da Caporetto alla pace di Brest-Litowsk. e la fine della guerra.
- I trattati di pace e la nuova carta dell'Europa :il programma di Wilson i i suoi "quattordici punti".
- La nascita della Società delle Nazioni : il trattato di Versailles, Saint Germain. , Neuilly, Trianon, Sèvres.
- Il Medio Oriente: la Turchia di Mustafà Kemal.

. 6 La rivoluzione russa.

- La crisi dello zarismo e la rivoluzione con il governo provvisorio.
- Il rientro di Lenin e le "Tesi d'aprile".
- La rivoluzione d'Ottobre. E la repubblica dei Soviet.
- Dittatura e guerra civile: la Costituente del 1918 e la Terza internazionale.
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- L'Unione Sovietica :costituzione e società
- Da Lenin a Stalin :il Socialismo in un solo paese.

7 Gli anni Venti e Trenta in Europa e nel mondo.

L' eredità della grande guerra.

- Trasformazioni sociale e conseguenze economiche.
- Il biennio rosso in Italia ed Europa.
- La Germania tra rivoluzione e controrivoluzione (l'insurrezione spartachista e la sua repressione.
- La Repubblica di Weimar).La crisi del Ruhur.
- La ricerca della distensione in Europa.

8. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo.

- I problemi del dopoguerra .
- Cattolici, socialisti, fascisti.
- La vittoria mutilata e l'impresa fiumana.
- Le agitazioni sociali e le elezioni del 1919.
- Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del PCI.
- Il fascismo agrario e le elezioni del 1921.
- L'agonia dello stato liberale.
- La marcia su Roma..
- Dal delitto Matteotti alla dittatura: il "doppio binario" fascista.

9. La crisi del 1929 e il New Deal.

- Le premesse della crisi
- Gli Stati Uniti degli anni venti.
- Il grande crollo del '29.
- La crisi in Europa.
- Roosevelt e il New Deal.
- Sviluppo crisi e trasformazioni del capitalismo. Il nuovo ruolo dello stato.

10. L' Età dei totalitarismi.

- Caratteri del totalitarismo.
- L'avvento del Nazismo : :dalla fondazione del Partito nazionalsocialista al Putsch di Monaco.
- Il **Mein Kampf**": le basi ideologiche del Nazismo
- Il consolidamento del potere di Hitler.
- Il Terzo Reich e la costruzione dello Stato totalitario : le leggi razziali.
- La politica economica e i piani della politica estera.
- L'Unione Sovietica e l' industrializzazione forzata.
- Da Lenin a Stalin: il dibattito sulla Nep: la collettivizzazione dell'agricoltura e i piani Quinquennali.
- I caratteri generali del regime di Stalin.: le purghe e la repressione del dissenso.
- Il Gulag la politica del terrore.
- L' Italia fascista e il totalitarismo imperfetto: la " fascistizzazione" dello Stato.
- Le relazioni tra il regime e Chiesa: i Patti lateranensi.
- Cultura, scuola, comunicazione di massa.
- Il Fascismo e l'economia.: la "battaglia del grano" e la battaglia della lira".
- Il sistema corporativo e lo "Stato imprenditore": La politica autarchica.
- Il revisionismo fascista e quello nazista: le leggi razziali.
- Dagli accordi di Locarno alla " Conferenza di Stresa."
- L'aggressione fascista all'Etiopia e le sue conseguenze internazionali.
- Il Comintern :dal socialfascismo ai fronti popolari : il colpo di stato in Spagna.
- La guerra civile in Spagna e la vittoria franchista.

- Gli accordi di Monaco e la fine della Cecoslovacchia.
- Il patto di Acciaio e il patto di Molotov-Ribbentrop.

11 . La seconda guerra mondiale e la Resistenza.

La seconda guerra mondiale.

- L' inizio della guerra e i suoi caratteri generali.
- La " guerra lampo " nazista e l'intervento dell'URSS.
- Il crollo della Polonia e della Francia.
- La battaglia d'Inghilterra.
- L'intervento italiano e la " guerra parallela " italiana.
- La resistenza della Gran Bretagna.
- L'attacco nazista all'Unione Sovietica e l'attacco di Pearl Harbor.
- L'intervento degli USA.
- La svolta del 1942-43. La caduta del fascismo in Italia.
- La Resistenza e l'occupazione nazista del centro-Nord e la nascita della Repubblica sociale italiana.
- La " svolta di Salerno " e il rafforzamento della Resistenza.
- Lo sbarco in Normandia e la fine della guerra.
- L'Olocausto e la " soluzione finale " della questione ebraica
- La fine del Terzo Reich.
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

12. Tendenze della storia mondiale degli ultimi sessanta anni.

Il mondo diviso.

- Le conseguenze della seconda guerra mondiale e la nascita dell'ONU.
- Il processo di Norimberga e il rinnovamento del diritto internazionale.
- Il nuovo ordine economico e mondiale
- Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico.
- La fine della grande alleanza.:la divisione dell'Europa tra paesi dell'est e paesi dell'ovest.
- La guerra fredda e la divisione dell'Europa:
- La dottrina di Truman e il piano Marshall e la crisi di Berlino.
- La nascita delle due repubbliche tedesche e le alleanze militari.
- La ripresa del Giappone ,e la nascita della repubblica popolare cinese.
- La ripresa economica dell'URSS :il colpo di stato in Cecoslovacchia e il socialismo in Jugoslavia.
- La guerra di Corea e le rivolte antisovietiche in Polonia e in Ungheria.
- Eisenhower e la nuova strategia degli USA.
- L'Unione Sovietica e le democrazie popolari.Il Cominform .La condanna di Tito.Il blocco di Berlino.

- Il XX Congresso del PCUS.
- La crisi del '56 in Polonia.
- La rivolta ungherese del '56.
- Il Vietnam : la divisione del paese.L'intervento americano .La vittoria nord-vietnamita.
- Stati Uniti :l'era di Kennedy
- Cuba :la rivoluzione di Castro.La crisi dei missili.
- Il muro di Berlino.
- Contestazione e rivolta studentesca negli anni Sessanta .
- Il Sessantotto in Europa.

13 L'Età repubblicana: dal dopoguerra agli "anni di piombo".

- L'Italia dopo il Fascismo.
- I partiti politici.
- Il Referendum istituzionale e le elezioni della Costituente.,
- La Costituzione repubblicana .Riflessione sui principi fondamentali.Gli organi dello Stato.
- Le elezioni del '48.
- La ricostruzione economica e il "Boom economico".
- Il trattato di pace e le scelte internazionali.
- Dal centrismo al centro-sinistra.
- Il '68 e la protesta studentesca e la nascita dei movimenti femministi.
- Il terrorismo.
- Gli anni di piombo :il compromesso storico,le Brigate Rosse e il sequestro di Aldo Moro.
- La fine delle ideologie (la mafia in Sicilia e l'attacco allo Stato.La crisi dei partiti politici tradizionali. Destra e Sinistra alla fine del Novecento)
- Discussione ed approfondimento sulla questione palestinese.

Vibo Valentia,15/04/2024

L' insegnante
Prof.ssa Ierace Maria

FILOSOFIA

Prof. COLICA LORENZA

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. BERTO"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5 SEZ.: B IND.: SPORTIVO

A.S. 2023-24

Manuale in adozione: MAURIZIO FERRARIS, PENSIERO IN MOVIMENTO 3 / DA SCHOPENAUER AI DIBATTITI CONTEMPORANEI, vol. 3 PARAVIA.

MODULO INTRODUTTIVO:

- Le critiche alla cosa in sé kantiana e la nascita dell'**Idealismo romantico tedesco**;
- Fichte**: l'Io e la Dottrina della scienza; la Dialettica, la missione sociale e I Discorsi alla nazione tedesca;
- Cenni alla filosofia di **Schelling**: l'idealismo estetico;
- Hegel**: capisaldi del suo sistema;
- La critica hegeliana alle filosofie precedenti (Hegel e gli illuministi, Hegel e Kant, Hegel e i Romantici, Hegel e Fichte)
- la Dialettica hegeliana;
- Il dibattito sul giustificazionismo hegeliano;
- Idea, natura e Spirito: le partizioni della filosofia;
- Lo Stato etico di Hegel.

LE REAZIONI ALL'HEGELISMO

- Schopenhauer**: vita e opere; caratteri generali; influenze culturali presenti nel suo pensiero; il principio di ragion sufficiente; le forme a priori della conoscenza; il "Velo di Maya" e la necessità del suo superamento; la Volontà di Vivere come radice noumenica dell'esistenza;
- La Volontà di vivere e le sue oggettivazioni; la vita come un "pendolo che oscilla tra dolore e noia"; le vie di liberazione dal dolore. Lettura e analisi del testo (da Il mondo come volontà e rappresentazione).
- Kierkegaard**: vita e opere; la filosofia del singolo: possibilità, angoscia e fede;
- I 3 stadi dell'esistenza;
- Il Cristianesimo ed i suoi caratteri;
- Destra e Sinistra hegeliane**: caratteri generali;
- Feuerbach**: le critiche a Hegel e alla religione;
- dalla teologia all'antropologia; l'ateismo e la filosofia dell'avvenire.
- il concetto di alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx.

APPROFONDIMENTO: Schopenhauer e Leopardi a confronto (materiali forniti dalla Docente);

MARX

- **Marx**: i tre maestri del sospetto; critica a Hegel e allo Stato liberale;
- Il materialismo storico; struttura e sovrastruttura.
- Marx e Engels: la rivoluzione comunista.
- Il Capitale; le critiche agli ideologi e ai falsi socialismi; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

IL POSITIVISMO

- il Positivismo: caratteri generali;
- A. Comte**: la legge dei tre stadi;
- la classificazione delle scienze e la sociologia; statica e dinamica sociale;
- Il positivismo evolucionistico: **Darwin**;
- Darwin e l'evoluzione della specie come lotta per la vita e selezione naturale; Positivismo, Naturalismo e Verismo; la teoria malthusiana; lettura e analisi di un brano da L'origine della specie (1859).

APPROFONDIMENTO: FISSISMO VS EVOLUZIONISMO.

I FILOSOFI DEL SOSPETTO: NIETZSCHE E FREUD

- Nietzsche**: caratteri del pensiero; la filosofia del martello; le fasi della produzione nietzschiana;
 - la Nascita della tragedia (1872): apollineo e dionisiaco; le Considerazioni inattuali: analisi della 2° Considerazione, Sull'utilità e il danno della storia per la vita;
 - La filosofia del periodo illuministico-genealogico; la Genealogia della morale; morale dei signori e morale degli schiavi;
 - il prospettivismo; l'annuncio della morte di Dio; il nichilismo. Lettura e comprensione dell'af. 125 de La Gaia scienza;
 - Il superuomo (**Übermensch**): dalla morte di Dio alle tre metamorfosi;
 - Zarathustra, profeta del superuomo;
 - l'eterno ritorno dell'uguale (lettura e analisi af.341 de La Gaia scienza; brano La visione e l'enigma da Così parlò Zarathustra);
 - il nichilismo e la trasvalutazione dei valori.
-
- Freud** e la rivoluzione psicoanalitica; la scoperta dell'inconscio;
 - il metodo delle associazioni libere, le due topiche;
 - Eros e thanatos, la religione.

LE REAZIONI AL POSITIVISMO

- Lo spiritualismo francese: caratteri generali;
- Bergson**: vita e opere; i limiti del determinismo psicologico e il flusso di coscienza,
- tempo della scienza e tempo della vita;

-Materia e memoria; l'élan vitale; il rifiuto del meccanicismo e del finalismo; l'evoluzione creatrice.

-Caratteri generali dell'Esistenzialismo;

-**Heidegger**: la domanda sul senso dell'essere; cercato, interrogato e ricercato; esistenza autentica e inautentica;

-l'esistenza autentica, la Cura, il tempo. La svolta (kehre). Riferimenti a Jaspers e Sartre.

-Essere e Tempo.

Il Neoidealismo italiano: caratteri generali;

-**B. Croce**: lo storicismo; le forme dello Spirito; l'estetica.

-**G. Gentile**: il distacco da Croce e i rapporti con il fascismo; l'attualismo.

-*Gramsci;

-*Popper ed il principio di falsificabilità.

- **Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio**

L'insegnamento della filosofia ha inoltre concorso allo svolgimento trasversale delle UDA di ED. CIVICA e dell'orientamento.

Vibo Valentia, 06/05/2024

Prof.ssa Lorenza Colica

DIRITTO ED ECON.DELLO SPORT

Prof.ssa Chiodo Pasqualina

CONTENUTI

LO STATO E LO SPORT

- Lo Stato: da sudditi a cittadini
- La Costituzione repubblicana
- L'ordinamento internazionale

LE NOSTRE ISTITUZIONI

- Il Parlamento
- Il Governo e la Pubblica Amministrazione
- Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
- Le autonomie locali

LA GIUSTIZIA STATALE E LA GIUSTIZIA SPORTIVA

- La giustizia ordinaria
- La giustizia amministrativa
- La giustizia sportiva

L'IMPRESA E L'AZIENDA

- L'imprenditore e l'impresa
- L'azienda

IL MARKETING DELLO SPORT

- Il marketing
- Il marketing sportivo
- Le sponsorizzazioni sportive

I MEDIA E LE PROFESSIONI NELLO SPORT

- I media nello sport
- Le nuove figure professionali nello sport

LA GLOBALIZZAZIONE E L'UNIONE EUROPEA

- L'Unione europea

L' insegnante
Prof.ssa Chiodo Pasqualina

MATEMATICA
Prof.Iorfida Vincenzo

CONTENUTI

LIBRO DI TESTO: Matematica.blu 2.0

di Bergamini-Trifone-Barozzi

ZANICHELLI

Modulo 1: Funzioni e limiti

U.A.	Contenuti
1. Nozioni di topologia su \mathbb{R}	Richiami sui numeri reali – intervallo – estremo superiore e inferiore di uninsieme limitato di numeri reali – intorni di un numero o di un punto – punti isolati e punti di accumulazione.
2. Funzioni reali di variabile reale	Concetto di funzione reale di una variabile reale – rappresentazione analitica di una funzione - grafico di una funzione – funzioni monotone, periodiche, pari e dispari – trasformazioni elementari del grafico di funzione – simmetria rispetto ad un punto e a una retta - estremi di una funzione - funzioni limitate - dominio di una funzione – funzioni composte – funzioni invertibili – funzioni inverse delle funzioni goniometriche – segno di una funzione – risoluzione grafica delle equazioni e disequazioni.
3. Limiti	Concetto intuitivo di limite - limite finito per una funzione in un punto – limite infinito per una funzione in un punto – limite destro e sinistro – definizione di limite per una funzione all'infinito – presentazione unitaria delle varie definizioni di limiti - teoremi fondamentali sui limiti – operazioni sui limiti – forme indeterminate –teorema di unicità del limite – teorema della permanenza del segno – teorema del confronto .

4. Funzioni continue	Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo - continuità delle funzioni elementari – continuità delle funzioni composte – limiti fondamentali – funzioni continue su intervalli – invertibilità, monotonia e continuità – punti di discontinuità per una funzione – asintoti - teorema di Weierstrass – teorema dei valori intermedi – teorema dell'esistenza degli zeri.
5. Progressioni e successioni	Successioni e loro rappresentazione – successioni particolari – successioni convergenti, divergenti e indeterminate – teoremi sui limiti delle successioni -progressioni aritmetiche e loro limite – progressioni geometriche e loro limite

Modulo 2: Calcolo differenziale

U.A.	Contenuti
1. Derivate delle funzioni di una variabile	Problemi che conducono al concetto di derivata – derivate – continuità e derivabilità – significato geometrico della derivata – derivate delle funzioni elementari – derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente – derivata di una funzione composta – derivate delle funzioni inverse – derivata logaritmica – derivate di ordine superiore
2. Applicazioni delle derivate	Equazione della tangente a una curva – punti stazionari e punti critici - cenni alle applicazioni di natura fisica
3. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale	Teorema di Rolle – teorema di Lagrange e sue conseguenze – teorema di Cauchy – teorema di De L'Hospital: rapporto di due infinitesimi – teorema di De L'Hospital: rapporto di due infiniti – uso del teorema di De L'Hospital per risolvere le altre forme indeterminate – differenziale e suo significato geometrico.
4. Massimi e minimi relativi; studio del grafico di una funzione	Massimi e minimi assoluti e relativi – condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi – studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima – studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo delle derivate successive – estremi di una funzione non derivabile in un punto – massimi e minimi assoluti – problemi di massimo e minimo – concavità, convessità, punti di flesso – studio di una funzione

Modulo 3: Calcolo integrale

U.A.	Contenuti
1. Integrali indefiniti	Primitiva - integrale indefinito – integrali indefiniti immediati – integrazione per scomposizione – integrazione per parti – integrazione per sostituzione – integrazione delle funzioni razionali fratte
2. Integrale definito	Problema delle aree – area del trapezoide – definizione di integrale definito – proprietà dell'integrale definito – funzioni integrali; teorema fondamentale del calcolo integrale – formula di Newton-Leibniz – significato geometrico dell'integrale definito - calcolo di aree – calcolo dei volumi dei solidi di rotazione - lunghezza di un arco di curva piana e area di una superficie di rotazione – integrali impropri.
UA 3 Elementi di analisi numerica	Risoluzione approssimata di equazioni: separazione delle radici, metodo di bisezione – integrazione numerica (formule dei rettangoli, formula dei trapezi)

Modulo 4: Equazioni differenziali (*)

U.A.	Contenuti
1. Equazioni differenziali	Equazioni differenziali del primo ordine – equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ – equazioni differenziali a variabili separabili Equazioni differenziali del secondo ordine.

(*) La trattazione degli argomenti di questo capitolo è prevista in data successiva della consegna del programma.

FISICA
Prof.Iorfida Vincenzo

LIBRO DI TESTO: L'Amaldi per i licei scientifici.blu di Ugo Amaldi Zanichelli

Modulo 1: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Fenomeni di magnetismo naturale. Attrazione e repulsione tra poli magnetici. Proprietà dei poli magnetici. Rappresentazione di campi magnetici mediante le linee di campo. Campo magnetico terrestre. Campi magnetici generati da correnti. Forza magnetica tra fili rettilinei e paralleli percorsi da corrente. Unità di corrente come unità di misura fondamentale del SI. Definizione operativa dell'intensità del campo magnetico. La legge di Biot – Savart. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide. Principi di funzionamento di un motore elettrico. Amperometri e voltmetri.

Modulo 2: IL CAMPO MAGNETICO

Forza di Lorentz. L'effetto Hall. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere. Le proprietà magnetiche dei materiali. Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche. Le temperatura critica. I domini di Weiss. Il ciclo di isteresi magnetica.
Moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Esperimento di Thomson. Acceleratori di particelle

Modulo 3: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica. Legge di Faraday – Neumann. La f.e.m. indotta media ed istantanea. La legge di Lenz sul verso della corrente indotta. Le correnti di Foucault. L'autoinduzione e la mutua induzione. I circuiti RL. L'energia immagazzinata in un campo magnetico.

Modulo 4: LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore e la produzione di corrente alternata. Valori efficaci delle grandezze alternate. La corrente trifase. Circuiti ohmici, induttivi e capacitivi. Circuiti RLC in corrente alternata. Il trasformatore e la distribuzione di corrente alternata.

Modulo 5: EQUAZIONI DI MAXWELL ED ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto. Propagazione del campo elettromagnetico. Velocità della luce in funzione delle costanti dell'elettromagnetismo. Equazioni di Maxwell. Caratteristiche di un'onda elettromagnetica armonica. Trasporto di energia e quantità di moto da parte delle onde elettromagnetiche. Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche mediante circuiti oscillanti ed antenne. Riflessione, rifrazione e dispersione della luce. Riflessione totale ed angolo limite. Onde elettromagnetiche piane. Polarizzazione della luce. Spettro elettromagnetico.

Modulo 6: LA RELATIVITA RISTRETTA

L'invarianza della velocità della luce. Esperimento di Michelson e Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. Il concetto di simultaneità e la sua relatività. La sincronizzazione degli orologi e la dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Il concetto di evento. Definizione di intervallo invariante. Lo spazio tempo. La composizione relativistica delle velocità. L'equivalenza tra massa ed energia. Energia, massa, quantità di moto nella dinamica relativistica. L'effetto Doppler relativistico.

Modulo 7: LA RELATIVITA GENERALE

Il problema della gravitazione. I principi della relatività generale. Gravità e curvatura dello spaziotempo. Lo spazio tempo curvo e la luce. Le onde gravitazionali.

Modulo 8: LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

Radiazione di corpo nero ed ipotesi dei quanti di Planck. Effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. La spiegazione dell'effetto fotoelettrico.

Modulo 9: LA FISICA NUCLEARE

Struttura ed energia di legame del nucleo. Radioattività naturale. Legge del decadimento radioattivo. Datazione radioattiva. Fissione e fusione naturale.

Modulo 10: LA FISICA DELLE PARTICELLE

Materia ed antimateria. Classificazione delle particelle. I quark.

Modulo 11: ELEMENTI DI MECCANICA QUANTISTICA (*)

Le proprietà ondulatorie della materia; Il principio di indeterminazione; Le onde di probabilità; L'ampiezza di probabilità e il principio di Heisenberg; Il principio di sovrapposizione.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Ciliberti Elena

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA, Scienze: Chimica organica, biochimica e biotecnologie

CLASSE VB SP

Libro di testo: D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, S. Hacker, V. Posca, L. Rossi, S. Rigacci, A. Bosellini

Editore: Zanichelli

Chimica Organica, biochimica e biotecnologie. Il Carbonio, gli enzimi e il DNA

Contenuti

Modulo 1: Introduzione allo studio della chimica organica

L'atomo di carbonio. Ibridizzazione del carbonio

La rappresentazione delle molecole

Gli isomeri

Modulo 2: Gli Idrocarburi

Gli idrocarburi alifatici

Alcani

Alcheni e alchini

Gli idrocarburi aromatici

Il benzene

Modulo 3: I gruppi funzionali

Gruppi funzionali

Nomenclatura IUPAC dei composti organici

Classi di composti organici (alcoli, fenoli, eteri, composti carbonilici, acidi carbossilici, esteri,).

Modulo 4: Le biomolecole

I Carboidrati

I Lipidi

Le Proteine

Gli Acidi Nucleici

Modulo 5: Genetica dei virus. OGM e Biotecnologie

Genetica dei virus

Panoramica sulle Biotecnologie

La tecnologia delle colture cellulari

La tecnologia del DNA ricombinante

Le applicazioni delle Biotecnologie

Modulo 6: La struttura interna della Terra. La dinamica della litosfera. La tettonica delle placche: un modello globale. (Da completare)

La dinamica interna della Terra

Alla ricerca di un modello interno

Il flusso di calore interno della Terra

La struttura della crosta

L'espansione dei fondali oceanici

Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici

La tettonica delle placche

I moti convettivi e i punti caldi

I fenomeni vulcanici

EDUCAZIONE CIVICA

Come raggiungere l'obiettivo "Emissioni Zero".

Le fonti rinnovabili e non rinnovabili

Il cambiamento climatico: azioni per combatterlo

La Docente:

Prof.ssa Ciliberti Elena

DISCIPLINE SPORTIVE
Prof.Lico Carlo Domenico

LICEO SCIENTIFICO "G. BERTO" VIBO VALENTIA

Discipline sportive - indirizzo Sportivo - classe **V SEZ. B**

Anno scolastico 2023/2024

Esercitazioni per la preparazione fisica generale

1. Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e delle capacità coordinative.
2. Esercizi individuali, a coppie e di gruppo con l'ausilio di grandi e piccoli attrezzi.
3. Esercizi di irrobustimento degli arti inferiori, arti superiori e del tronco;
4. Esercitazioni di potenziamento fisiologico con incremento della forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
5. Esercitazioni pratiche per lo svolgimento del riscaldamento
6. Esercizi di stretching e mobilità articolare
7. **Pallavolo**: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali e di squadra. Fasi di gioco e tornei di classe
8. **Pallacanestro**: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali e di squadra. Fasi di gioco e tornei di classe-
9. **Badminton**: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali e di squadra. Fasi di gioco e tornei di classe.
10. **Tennis Tavolo**: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali. il palleggio di diritto e di rovescio. vari tipi di battuta. Gioco e tornei di classe.
11. **Beach volley**: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali e di squadra. Fasi di gioco e tornei di classe.
12. **Calcio a 5**: regole e tattica.

Teoria

1. Cenni sull'importanza delle Discipline sportive.
2. Norme igieniche essenziali per la pratica delle Discipline sportive.
3. Concetto di mobilità articolare e di allungamento muscolare (stretching) e relative tecniche di esercitazione.
4. Concetto di endurance ed esercitazioni per l'acquisizione progressiva di una resistenza di base attraverso la corsa lenta e prolungata.
5. Pallavolo: il campo di gara e le regole di gioco; i fondamentali tecnici individuali e di squadra.
6. Pallacanestro: il campo di gara e le regole di gioco; i fondamentali tecnici individuali e di squadra.
7. Badminton: il campo di gara e le regole di gioco; i fondamentali tecnici individuali e di squadra.
8. Tennis Tavolo: regole di gioco e fondamentali tecnici individuali.
9. Atletica leggera: la pista e le specialità, corse, salti e lanci.
10. L'apparato scheletrico e articolare.
11. Mental coach.
12. Periodizzazione degli allenamenti di squadra (percorso preparatorio, agonistico e transitorio).
13. Metodo lineare e ondulato.

14. Macro-ciclo, meso-ciclo e micro-ciclo degli allenamenti di squadra e individuali.

Teoria dell'allenamento:

- ✓ L'allenamento sportivo
- ✓ Obiettivi dell'allenamento
- ✓ Il carico allenante
- ✓ La super-compensazione
- ✓ Gli adattamenti
- ✓ Caratteristiche del carico allenante
- ✓ Il recupero e la rigenerazione
- ✓ I mezzi dell'allenamento
- ✓ I tempi dell'allenamento
- ✓ Principi per l'allenamento sportivo: dall'analitico al globale
- ✓ Il riscaldamento: obiettivi, effetti, tipi e principi applicativi nella loro complessità (fuori dalla zona confort).
- ✓ Anticipazione dell'obiettivo
- ✓ Programmazione: confronto tra valore nominale e valore reale

L'apparato cardiocircolatorio

- ✓ Traumatologia e pronto soccorso durante la pratica sportiva
- ✓ Atletica leggera: classificazione delle specialità e approfondimento sulla tecnica di esecuzione di: salti e corsa veloce; Salto in alto; La rivoluzione di Dick Fosbury; La staffetta; la maratona. I campioni dell'Atletica Leggera e i record.
- ✓ Le olimpiadi antiche e le olimpiadi moderne

Libro di testo Discipline Sportive: *Più movimento* - Casa Editrice Marietti Scuola

Vibo Valentia, lì 29/04/2024

L' insegnante
Prof. Lico Carlo Domenico

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Lico Carlo Domenico

LICEO SCIENTIFICO "G. BERTO" VIBO VALENTIA

Programma Scienze motorie - indirizzo Sportivo - classe **V SEZ. BS**

Anno scolastico 2023/2024

Esercitazioni per la preparazione fisica generale

13. Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e delle capacità coordinative.
14. Esercizi individuali, a coppie e di gruppo con l'ausilio di grandi e piccoli attrezzi.
15. Esercizi di irrobustimento degli arti inferiori, arti superiori e del tronco;
16. Esercitazioni di potenziamento fisiologico con incremento della forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
17. Esercitazioni pratiche per lo svolgimento del riscaldamento
18. Esercizi di stretching e mobilità articolare
19. **Pallavolo**: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali e di squadra. Fasi di gioco e tornei di classe
20. **Pallacanestro**: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali e di squadra. Fasi di gioco e tornei di classe-
21. **Badminton**: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali e di squadra. Fasi di gioco e tornei di classe.
22. **Tennis Tavolo**: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali. il palleggio di diritto e di rovescio. vari tipi di battuta. Gioco e tornei di classe.
23. **Beach volley**: esercitazioni pratiche sui fondamentali individuali e di squadra. Fasi di gioco e tornei di classe.
24. **Calcio a 5**: regole e tattica.

Teoria

15. Cenni sull'importanza delle Discipline sportive.
16. Norme igieniche essenziali per la pratica delle Discipline sportive.
17. Concetto di mobilità articolare e di allungamento muscolare (stretching) e relative tecniche di esercitazione.
18. Concetto di endurance ed esercitazioni per l'acquisizione progressiva di una resistenza di base attraverso la corsa lenta e prolungata.
19. Pallavolo: il campo di gara e le regole di gioco; i fondamentali tecnici individuali e di squadra.
20. Pallacanestro: il campo di gara e le regole di gioco; i fondamentali tecnici individuali e di squadra.
21. Badminton: il campo di gara e le regole di gioco; i fondamentali tecnici individuali e di squadra.

22. Tennis Tavolo: regole di gioco e fondamentali tecnici individuali.
23. Atletica leggera: la pista e le specialità, corse, salti e lanci.
24. L'apparato scheletrico e articolare.
25. Mental coach.
26. Periodizzazione degli allenamenti di squadra (percorso preparatorio, agonistico e transitorio).
27. Metodo lineare e ondulato.
28. Macro-ciclo, meso-ciclo e micro-ciclo degli allenamenti di squadra e individuali.

Teoria dell'allenamento:

- ✓ L'allenamento sportivo
- ✓ Obiettivi dell'allenamento
- ✓ Il carico allenante
- ✓ La super-compensazione
- ✓ Gli adattamenti
- ✓ Caratteristiche del carico allenante
- ✓ Il recupero e la rigenerazione
- ✓ I mezzi dell'allenamento
- ✓ I tempi dell'allenamento
- ✓ Principi per l'allenamento sportivo: dall'analitico al globale
- ✓ Il riscaldamento: obiettivi, effetti, tipi e principi applicativi nella loro complessità (fuori dalla zona confort).
- ✓ Anticipazione dell'obiettivo
- ✓ Programmazione: confronto tra valore nominale e valore reale

L'apparato cardiocircolatorio

- ✓ Traumatologia e pronto soccorso durante la pratica sportiva
- ✓ Atletica leggera: classificazione delle specialità e approfondimento sulla tecnica di esecuzione di: salti e corsa veloce; Salto in alto; La rivoluzione di Dick Fosbury; La staffetta; la maratona. I campioni dell'Atletica Leggera e i record.
- ✓ Le olimpiadi antiche e le olimpiadi moderne

Libro di testo Discipline Sportive: *Più movimento* - Casa Editrice Marietti Scuola

Vibo Valentia, lì 29/04/2024

L' insegnante
Prof. Lico Carlo Domenico.

RELIGIONE CATTOLICA

Prof Capponi Davide

CONTENUTI

UNITA'1- Le religioni come risposta

- 1-Domande e risposte.
- 2-Le religioni del mondo.
- 3-Il pluralismo religioso.
- 4- I nuovi movimenti religiosi.
- 5-un nuovo bisogno del trascendente.
- 6-Il Buddismo.
- 7-La dottrina Buddista.
- 8-L' Islam.
- 9- La dottrina Islamica.

UNITA' 2-L' uomo della visione biblica.

- 1.L a vita è un dono.
- 2-Un uomo che riceve la vita.
- 3.Un uomo libero.
- 4.Un nuovo ordini di valori.

Unità 3 –Cristiani nel mondo.

1. La difesa della vita.
2. Le risposte della fede e delle scienze.
3. La salvaguardia del creato.
4. L'uomo e la ricerca di Dio.

Unita -4

- 1.Autonomia.
- 2.Progettualità
- 3.Avere e essere.
- 4.Il valore dell'amicizia.
- 5.La fede.
- 6.L 'amore.
- 7.La sessualità

L'insegnante
Capponi Davide

ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

CANDIDATA/O _____

COMPETENZA	Indicatori MIUR	DESCRITTORI	PUNTI /100	Punteggio assegnato
Competenza testuale GENERALE Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 20 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (generale)	Ideazione e pianificazione del testo non adeguate	2	
		Ideazione e pianificazione del testo con struttura schematica e priva di originalità.	4	
		Ideazione e pianificazione del testo complessivamente ben organizzate.	6	
		Ideazione e pianificazione del testo ben articolata e con qualche elemento originale	8	
		Ideazione e pianificazione efficaci; idee correlate con rimandi e riferimenti plurimi; organizzazione del testo ben strutturata.	10	
	Coesione e coerenza testuale (generale)	Struttura del tutto incoerente	2	
		Struttura disorganica e/o distribuzione non equilibrata dei contenuti e/o disomogeneità tra le parti	4	
		Struttura disorganica e/o coerenza parziale, coesione del testo non adeguata. Uso dei connettivi basilari	6	
		Struttura lineare, chiara ed ordinata, con uso di connettivi linguistici appropriati	8	
		Struttura efficace e ben organizzata, coerente e coesa, con connettivi linguistici appropriati.	10	
Competenza grammaticale GENERALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo MAX. 10 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Generale)	Gravi errori ortografici e nell'articolazione dei periodi e/o uso scorretto della punteggiatura	2	
		Ortografia e punteggiatura non sempre corrette; uso poco articolato delle strutture sintattiche	4	
		Struttura sintattica semplice e/o con qualche imprecisione o lieve errore; ortografia e punteggiatura complessivamente corrette.	6	
		Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; ortografia e punteggiatura corrette.	8	
		Forma espressiva fluida ed efficace con sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; ortografia corretta e punteggiatura efficace.	10	
Competenza lessicale-semantica GENERALE Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica MAX. 10 punti	Ricchezza e padronanza lessicale (Generale)	Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti e/o registro lessicale non adeguato e/o scarso uso dei linguaggi settoriali	2	
		Termini generici e/o registro lessicale non sempre adeguato e/o uso limitato dei linguaggi settoriali	4	
		Termini generici e/o registro lessicale quasi sempre adeguato e/o uso complessivamente adeguato dei linguaggi settoriali	6	
		Termini generalmente appropriati e/o registro lessicale adeguato e/o uso coerente del linguaggio settoriale	8	
		Lessico ricco e appropriato; registro lessicale adeguato; uso adeguato dei linguaggi settoriali	10	
		Contenuto lacunoso o scorretto. Presenza di informazioni non pertinenti. Contestualizzazione/riferimenti culturali assenti.	2	
		Contenuto e informazioni frammentarie e/o scarsa pertinenza di alcune informazioni. Contestualizzazione/riferimenti culturali parziali.	4	
		Contenuto e informazioni pertinenti e/o uso corretto della documentazione	6	

Competenza ideativa e critica GENERALE Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Generale)	fornita(ove presente). Contestualizzazione/ riferimenti culturali adeguati.		
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi. Contestualizzazione adeguata.	8	
		Acquisizione approfondita dei contenuti, personalmente rielaborati.	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (Generale)	Scarsità di giudizi critici e valutazioni personali.	2	
		Espressione di giudizi non originali e senza rielaborazione	4	
		Interpretazione semplice con giudizi posti con una rielaborazione parziale.	6	
Rielaborazione ed interpretazione del testo personali con qualche spunto di originalità.		8		
	Interpretazione del testo adeguata e capacità di valutazione critica elevata con espressione di giudizi personali pertinenti.	10		
Indicatori Specifici Tipologia A				
Competenza testuale SPECIFICA Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 15 punti	Rispetto vincoli posti nella consegna (Tipologia A)	Scarso rispetto dei vincoli posti nelle consegne	1	
		Consegne rispettate in minima parte	2	
		Consegne rispettate parzialmente	3	
		Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	4	
		Preciso e puntuale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (Tipologia A)	Analisi errata in tutto o in parte e/o gravemente carente	3	
		Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	6	
		Analisi quasi completa e adeguata	8	
	Analisi appropriata e approfondita	10		
Competenza ideativa e critica SPECIFICA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 25 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo (Tipologia A)	Interpretazione gravemente incompleta e superficiale	4	
		Interpretazione parzialmente completa e talvolta imprecisa	6	
		Interpretazione corretta ma non sempre ben articolata	8	
		Interpretazione complessivamente abbastanza articolata, chiara ed efficace	12	
		Interpretazione articolata, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (Tipologia A)	Presenza di travisamenti e/o errori nella comprensione del testo	3	
		Comprensione generale del testo ma talvolta superficiale	6	
		Comprensione del testo complessivamente adeguata	8	
		Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10	
PUNTEGGIO TOTALE				/ 100
Punteggio in ventesimi _____ / 20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

CANDIDATA/O _____

COMPETENZA	Indicatori MIUR	DESCRITTORI	PUNTI /100	Punteggio assegnato
Competenza testuale GENERALE Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 20 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (generale)	Ideazione e pianificazione del testo non adeguate	2	
		Ideazione e pianificazione del testo con struttura schematica e priva di originalità.	4	
		Ideazione e pianificazione del testo complessivamente ben organizzate.	6	
		Ideazione e pianificazione del testo ben articolata e con qualche elemento originale	8	
		Ideazione e pianificazione efficaci; idee correlate con rimandi e riferimenti plurimi; organizzazione del testo ben strutturata.	10	
	Coesione e coerenza testuale (generale)	Struttura del tutto incoerente	2	
		Struttura disorganica e/o distribuzione non equilibrata dei contenuti e/o disomogeneità tra le parti	4	
		Struttura disorganica e/o coerenza parziale, coesione del testo non adeguata. Uso dei connettivi basilari	6	
		Struttura lineare, chiara ed ordinata, con uso di connettivi linguistici appropriati	8	
		Struttura efficace e ben organizzata, coerente e coesa, con connettivi linguistici appropriati.	10	
Competenza grammaticale GENERALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo MAX. 10 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Generale)	Gravi errori ortografici e nell'articolazione dei periodi e/o uso scorretto della punteggiatura	2	
		Ortografia e punteggiatura non sempre corrette; uso poco articolato delle strutture sintattiche	4	
		Struttura sintattica semplice e/o con qualche imprecisione o lieve errore; ortografia e punteggiatura complessivamente corrette.	6	
		Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; ortografia e punteggiatura corrette.	8	
		Forma espressiva fluida ed efficace con sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; ortografia corretta e punteggiatura efficace.	10	
Competenza lessicale-semantica GENERALE Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica MAX. 10 punti	Ricchezza e padronanza lessicale (Generale)	Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti e/o registro lessicale non adeguato e/o scarso uso dei linguaggi settoriali	2	
		Termini generici e/o registro lessicale non sempre adeguato e/o uso limitato dei linguaggi settoriali	4	
		Termini generici e/o registro lessicale quasi sempre adeguato e/o uso complessivamente adeguato dei linguaggi settoriali	6	
		Termini generalmente appropriati e/o registro lessicale adeguato e/o uso coerente del linguaggio settoriale	8	
		Lessico ricco e appropriato; registro lessicale adeguato; uso adeguato dei linguaggi settoriali	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti		Contenuto lacunoso o scorretto. Presenza di informazioni non pertinenti. Contestualizzazione/riferimenti culturali assente.	2	
		Contenuto e informazioni frammentarie e/o scarsa pertinenza di alcune informazioni. Contestualizzazione/riferimenti culturali parziale.	4	
		Contenuto e informazioni pertinenti e/o uso corretto della documentazione fornita(ove presente). Contestualizzazione riferimenti culturali adeguata.	6	
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi. Contestualizzazione adeguata.	8	

Competenza ideativa e critica GENERALE Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 20 punti	culturali (Generale)	Acquisizione approfondita dei contenuti, personalmente rielaborati.	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (Generale)	Scarsità di giudizi critici e valutazioni personali.	2	
		Espressione di giudizi non originali e senza rielaborazione	4	
		Interpretazione semplice con giudizi posti con una rielaborazione parziale.	6	
		Rielaborazione ed interpretazione del testo personali con qualche spunto di originalità.	8	
		Interpretazione del testo adeguata e capacità di valutazione critica elevata con espressione di giudizi personali pertinenti.	10	
Indicatori specifici Tipologia B				
Competenza testuale SPECIFICA Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 25 punti	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (Tipologia B)	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2	
		Individuazione della tesi, sia pur in maniera imprecisa, ma non delle argomentazioni	4	
		Individuazione corretta della tesi e riconoscimento di poche argomentazioni	6	
		Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8	
		Individuazione sicura della tesi e delle argomentazioni a sostegno presenti nel testo	10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (Tipologia B)	Percorso ragionativo del tutto o quasi inesistente e/o mancato utilizzo di connettivi pertinenti	4	
		Percorso ragionativo non sempre coerente e con utilizzo di connettivi nel complesso pertinenti.	6	
		Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	8	
		Percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizzo di connettivi appropriati	12	
		Sviluppo del percorso ragionativo coerente, con elementi originali e utilizzo di connettivi pertinenti	15	
	Competenza ideativa e critica SPECIFICA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 15 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (Tipologia B)	Riferimenti culturali limitati, scorretti e/o poco congruenti	4
Riferimenti culturali limitati e/o non del tutto congruenti			6	
Riferimenti culturali complessivamente corretti e quasi sempre congruenti.			8	
Riferimenti culturali corretti e nel complesso congruenti			12	
Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati			15	
				PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100
Punteggio in ventesimi _____ / 20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

CANDIDATA/O

COMPETENZA	Indicatori MIUR	DESCRITTORI	PUNTI /100	Punteggio assegnato
Competenza testuale GENERALE Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 20 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (generale)	Ideazione e pianificazione del testo non adeguate	2	
		Ideazione e pianificazione del testo con struttura schematica e priva di originalità.	4	
		Ideazione e pianificazione del testo complessivamente ben organizzate.	6	
		Ideazione e pianificazione del testo ben articolata e con qualche elemento originale	8	
		Ideazione e pianificazione efficaci; idee correlate con rimandi e riferimenti plurimi; organizzazione del testo ben strutturata.	10	
	Coesione e coerenza testuale (generale)	Struttura del tutto incoerente	2	
		Struttura disorganica e/o distribuzione non equilibrata dei contenuti e/o disomogeneità tra le parti	4	
		Struttura disorganica e/o coerenza parziale, coesione del testo non adeguata. Uso dei connettivi basilari	6	
		Struttura lineare, chiara ed ordinata, con uso di connettivi linguistici appropriati	8	
		Struttura efficace e ben organizzata, coerente e coesa, con connettivi linguistici appropriati.	10	
Competenza grammaticale GENERALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo MAX. 10 punti	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (Generale)	Gravi errori ortografici e nell'articolazione dei periodi e/o uso scorretto della punteggiatura	2	
		Ortografia e punteggiatura non sempre corrette; uso poco articolato delle strutture sintattiche	4	
		Struttura sintattica semplice e/o con qualche imprecisione o lieve errore; ortografia e punteggiatura complessivamente corrette.	6	
		Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; ortografia e punteggiatura corrette.	8	
		Forma espressiva fluida ed efficace con sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; ortografia corretta e punteggiatura efficace.	10	
Competenza lessicale-semantica GENERALE Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica MAX. 10 punti	Ricchezza e padronanza lessicale (Generale)	Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti e/o registro lessicale non adeguato e/o scarso uso dei linguaggi settoriali	2	
		Termini generici e/o registro lessicale non sempre adeguato e/o uso limitato dei linguaggi settoriali	4	
		Termini generici e/o registro lessicale quasi sempre adeguato e/o uso complessivamente adeguato dei linguaggi settoriali	6	
		Termini generalmente appropriati e/o registro lessicale adeguato e/o uso coerente del linguaggio settoriale	8	
		Lessico ricco e appropriato; registro lessicale adeguato; uso adeguato dei linguaggi settoriali	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti		Contenuto lacunoso o scorretto. Presenza di informazioni non pertinenti. Contestualizzazione/riferimenti culturali assente.	2	
		Contenuto e informazioni frammentarie e/o scarsa pertinenza di alcune informazioni. Contestualizzazione/riferimenti culturali parziale.	4	
		Contenuto e informazioni pertinenti e/o uso corretto della documentazione fornita(ove presente). Contestualizzazione riferimenti culturali adeguata.	6	
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi. Contestualizzazione adeguata.	8	

Competenza ideativa e critica GENERALE Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 20 punti	culturali (Generale)	Acquisizione approfondita dei contenuti, personalmente rielaborati.	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (Generale)	Scarsità di giudizi critici e valutazioni personali.	2	
		Espressione di giudizi non originali e senza rielaborazione	4	
		Interpretazione semplice con giudizi posti con una rielaborazione parziale.	6	
		Rielaborazione ed interpretazione del testo personali con qualche spunto di originalità.	8	
Interpretazione del testo adeguata e capacità di valutazione critica elevata con espressione di giudizi personali pertinenti.	10			
Indicatori specifici Tipologia C				
Competenza testuale SPECIFICA Impostazione e articolazione complessiva del testo MAX. 25 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione di eventuali titolo e paragrafazione (Tipologia C)	Testo per niente o in minima parte pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	3	
		Testo abbastanza pertinente e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	6	
		Testo sostanzialmente pertinente e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	8	
		Testo pienamente pertinente e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (Tipologia C)	Esposizione non sempre ordinata e lineare e/o debolmente connessa	4	
		Esposizione abbastanza ordinata e lineare	8	
		Esposizione sostanzialmente organica e lineare	12	
Competenza ideativa e critica SPECIFICA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee MAX. 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Tipologia C)	Esposizione organica, ordinata, articolata e del tutto lineare	15	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati, scorretti e/o poco articolati	4	
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi e articolati	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e nel complesso articolati	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15	
			PUNTEGGIO TOTALE	/ 100
Punteggio in ventesimi				
		/ 20		

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

--

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti del questionario.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende il problema e ne identifica ed interpreta i dati significativi, riesce ad effettuare gli eventuali collegamenti e ad adoperare i codici grafico- simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **conosce i concetti matematici a cui il problema fa riferimento ed individua le strategie risolutive più adatte alle richieste con strumenti formali adeguati** secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti, o parti di essi, del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori e viceversa.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA 1

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	EVIDENZE	P U N T I
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricava le informazioni dal grafico di figura 2 per comprendere come la prima funzione data rappresenti il profilo della pedana (quesito 1) • Comprende come la condizione che a sinistra e a destra dei punti di non derivabilità della prima funzione data i tratti del grafico siano ortogonalmente incidenti sia condizione necessaria per il movimento della bicicletta (quesito 2) • Comprende come tutte le condizioni date sulla forma geometrica della ruota siano necessarie perché la bicicletta possa procedere sulla pedana rappresentata dalla prima funzione data (quesito 3) • Comprende come la ruota assuma una forma corrispondente a un'altra figura geometrica se la pedana è rappresentata dalla seconda funzione data (quesito 4) 	
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-4)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	<ul style="list-style-type: none"> • Individua il procedimento per verificare che la prima funzione data rappresenta il profilo della pedana (quesito 1) • Individua il procedimento per verificare che la prima funzione data a sinistra e a destra dei punti di non derivabilità abbia tratti del grafico che incidono ortogonalmente (quesito 2) • Individua il procedimento per verificare tutte le condizioni necessarie sulla forma geometrica della ruota perché la bicicletta possa procedere sulla pedana (quesito 3) • Individua il procedimento per trovare la forma geometrica della ruota quando la pedana è rappresentata dalla seconda funzione data (quesito 4) 	
	L2 (5-10)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		
	L4 (17-21)	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.		
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	<ul style="list-style-type: none"> • Determina gli estremi dell'intervallo di definizione in cui la prima funzione data rappresenta la pedana (quesito 1) • Esegue calcoli utilizzando le regole matematiche per verificare che la prima funzione data abbia a sinistra e a destra dei punti di non derivabilità i tratti del grafico incidenti ortogonalmente (quesito 2) • Esegue calcoli utilizzando le regole matematiche e 	
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		

	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	<ul style="list-style-type: none"> geometriche per verificare tutte le condizioni necessarie perché la bicicletta possa procedere sulla pedana (quesito 3) Esegue calcoli utilizzando le regole matematiche e geometriche per trovare la forma della ruota se a rappresentare la pedana si adotta la seconda funzione data (quesito 4) 	
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	<ul style="list-style-type: none"> Argomenta come la prima funzione data rappresenti il profilo della pedana data la forma geometrica della ruota (quesito 1) Argomenta come la seconda funzione data rappresenti il profilo di una pedana (quesito 4) diversa da quella di cui al quesito 1 Argomenta sulla forma della ruota se a rappresentare la pedana si adotta sia la prima che la seconda funzione data (quesito 2 - 4) 	
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.		
			TOTALE	

Sezione A: Valutazione PROBLEMA 2

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	EVIDENZE	P U N T I
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	<ul style="list-style-type: none"> Ricava le informazioni dal grafico per stabilire in quali punti del suo insieme di definizione la funzione f è continua e in quali è derivabile (quesito 1) Comprende come mettere in relazione la forma geometrica del grafico con la probabilità che preso a caso un punto all'interno del quadrato OABC, esso ricada in ciascuna delle 3 parti individuate (quesito 2) Comprende il significato di periodicità di una funzione (quesito 3) Comprende il legame le funzioni f, g ed h (quesito 4) 	
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	<ul style="list-style-type: none"> Individua il procedimento per verificare l'esistenza di un limite (quesito 1) Mette in relazione le informazioni dedotte dal grafico con le proprietà della funzione f (quesito 2) Individua il procedimento per definire 	
	L2 (5-10)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni		

		tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		la probabilità che preso a caso un punto all'interno del quadrato OABC, esso ricada in ciascuna delle 3 parti individuate (quesito 2) (quesito 3)
	L3 (11-16)	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di individuare le possibili relazioni tra le variabili e di conoscere le procedure consuete di soluzione che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		<ul style="list-style-type: none"> • Individua il procedimento per imporre che $s(x)$ abbia lo stesso periodo di $f(x)$ (quesito 2) • Conosce il significato geometrico dell'integrale e individua il procedimento per il calcolo del volume del solido generato dalla rotazione attorno all'asse y della porzione di piano compresa tra il grafico della funzione h nell'intervallo $[0;3]$ e l'asse delle x (quesito 4) • Conosce e comprende il significato di probabilità • Individua il procedimento per determinare anche solo qualitativamente le variazioni (in aumento o in diminuzione) dei 3 valori di probabilità determinati
	L4 (17-21)	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.		
<p align="center">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		<ul style="list-style-type: none"> • Esegue calcoli utilizzando le regole matematiche per rappresentare i grafici delle funzioni richieste (quesito 1) • Esegue calcoli utilizzando le regole matematiche per il calcolo dei limiti (quesito 1) • Esegue calcoli utilizzando le regole matematiche per determinare b in modo che $s(x)$ abbia lo stesso periodo di $f(x)$ (quesito 2) • Determina la probabilità che preso a caso un punto all'interno del quadrato OABC, esso ricada in ciascuna delle 3 parti individuate (quesito 2) • Esegue calcoli utilizzando le regole matematiche per determinare il volume del solido generato dalla rotazione attorno all'asse y della porzione di piano compresa tra il grafico della funzione h nell'intervallo $[0;3]$ e l'asse delle x (quesito 4)
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p align="center">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta il procedimento adottato per verificare l'esistenza di un limite (quesito 1) • Argomenta il procedimento per il calcolo della probabilità che preso a caso un punto all'interno del quadrato OABC, esso ricada in ciascuna delle 3 parti individuate (quesito 2) • Argomenta il procedimento per determinare b in modo che $s(x)$ abbia lo stesso periodo di $f(x)$ • Discute, anche con argomentazioni qualitative, le variazioni (in aumento o in diminuzione) dei 3 valori di probabilità determinati (quesito 3)
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.		
				TOTALE

Sezione B: QUESITI (la distribuzione dei punteggi è strettamente correlata al tipo di quesito)

CRITERI	Quesiti										P.T.
	(Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-5)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-5)	(0-3)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-6)	(0-4)	(0-5)	(0-3)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-3)	(0-3)	(0-4)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Commissione _____ CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: / /
_ _

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato _____/15

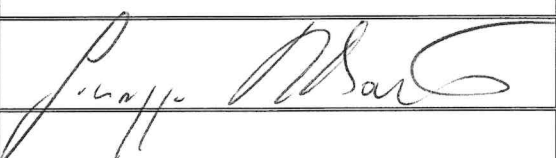
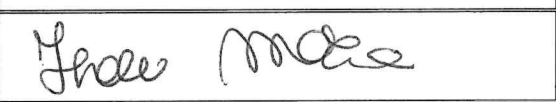
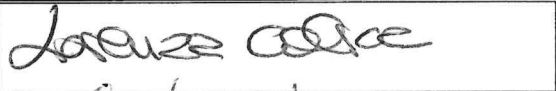
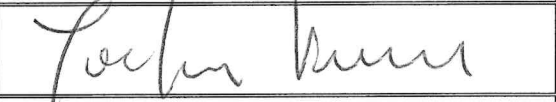


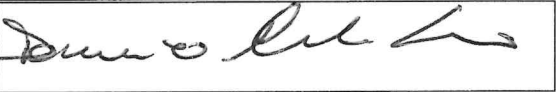
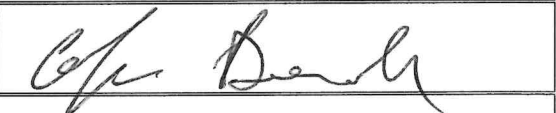

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

O. M. del 22/3/2024 n. 55 - Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è stato letto, approvato e sottoscritto dai Docenti del Consiglio della classe V sez. _ B indirizzo sportivo.

Lo stesso documento, composto di n. 103 pagine, verrà affisso all'albo e diffuso tramite il sito internet della scuola.

			FIRMA
Prof.	DE BARTOLIS	Giuseppe	
Prof.ssa	FICCHI'	Caterina	
Prof.ssa	IERACE	Maria	
Prof.ssa	COLICA	Lorenza	
Prof.	IORFIDA	Vincenzo	
Prof.ssa	CHIODO	Pasqualina	
Prof.ssa	CILIBERTI	Elena	
Prof.	LICO	Carlo Domenico	
Prof.	CAPPONI	Davide	
			IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Licia M. Bevilacqua 